

**RELAZIONI E
BILANCIO
al 31 dicembre 1999**

TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A.

SEDE: Cesena (FC) via Larga n. 201
Capitale Sociale: L. 32.000.000.000 int. vers.
Registro delle Imprese di Forlì - Cesena n. 11.251
R.E.A. C.C.I.A.A. Forlì-Cesena n. 201.271
Partita IVA: 01547370401

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Cav. Del Lavoro Davide Trevisani

Amministratori Delegati

Geom. Gianluigi Trevisani

Sig. Cesare Trevisani

Consiglieri

Ing. Stefano Trevisani

Avv. Mario Amoroso

COLLEGIO SINDACALE

Sindaci effettivi

Dr. Adolfo Leonardi (Presidente)

Dr. Giacinto Alessandri

Dr. Giancarlo Poletti

Sindaci supplenti

Dr. Marco Alessandri

Dr. Giancarlo D'Altri

SOMMARIO

PRINCIPALI DATI SIGNIFICATIVI

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1999

Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione

Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31-12-99

Nota Integrativa

Rendiconto Finanziario

Relazione della società di revisione

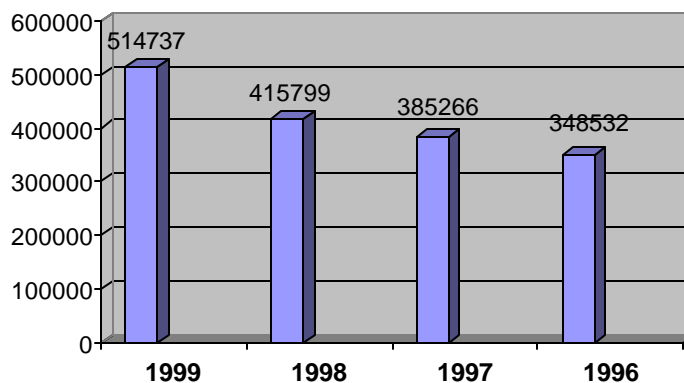
Relazione del Collegio Sindacale

PRINCIPALI DATI SIGNIFICATIVI

Dati consolidati

(dati in milioni di lire)

	1999	1998	1997	1996
Valore della Produzione	1.693	1.749	1.415	788
Risultato Operativo	30.826	27.862	18.299	16.185
Risultato Netto	3.811	342	60	27
Patrimonio Netto	143.498	27.804	27.462	28.166
Posizione Finanziaria Netta	(50.470)	(117.376)	(126.606)	(96.215)
Numero Dipendenti	2.435	2.174	2.235	1.971



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELATIVA ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1999

Signori azionisti,

presentiamo alla Vostra approvazione il bilancio relativo al sedicesimo esercizio sociale terminato il 31 dicembre 1999 che, come stabilito dall'art. 2423 del C.C., è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa. Con la presente relazione, intendiamo illustrarVi sinteticamente l'andamento della gestione sociale che per la prima volta presenta situazioni nuove per la vita aziendale.

Come ben sapete, il 15 luglio 1999 è avvenuta la quotazione alla Borsa Valori di Milano delle azioni ordinarie della società. Il provvedimento di ammissione ha reso efficace la delibera di assemblea straordinaria degli azionisti del 12 marzo 1999, che ha tra l'altro disposto la modifica della denominazione sociale da TREVIFIN S.p.A. all'attuale TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A..

La presente relazione esprime e commenta in estrema sintesi gli elementi costitutivi il bilancio 1999, significandoVi che lo stesso è in grado di fornire più adeguate informazioni solo tramite il Bilancio Consolidato del Gruppo, di cui la società è holding controllante e che è fornito, completo di tutte le sue componenti, in allegato alla presente relazione.

In questa sede ci limitiamo pertanto ad esprimere sinteticamente la nostra soddisfazione per i risultati economici positivi che il Gruppo Trevi è riuscito a conseguire nel 1999, riconducibile ad un rafforzamento della leadership tecnologica nelle attività legate all'ingegneria del sottosuolo; alla crescente penetrazione commerciale negli Stati Uniti ed al consolidamento della presenza in aree geografiche tradizionali del Gruppo unitamente allo sviluppo delle nuove aree di attività, soprattutto quella relativa alla costruzione di attrezzature di perforazione petrolifera.

L'esercizio 1999 si è chiuso per la società con ricavi delle vendite e delle prestazioni per Lire 1.670 milioni, proventi da partecipazioni per Lire 5.584 milioni e con un utile di esercizio di Lire 3.811

milioni.

I risultati del bilancio ci sembrano chiaramente compendiati dal contenuto del prospetto di seguito riportato:

STATO PATRIMONIALE

DESCRIZIONE	1999	1998	Variazione
ATTIVITA'			
Immobilizzazioni nette	145.274.544.295	34.515.017.137	110.759.527.158
Attivo circolante	9.769.988.809	3.281.097.955	6.488.890.854
Ratei e risconti attivi	51.222.926	96.221.606	(44.998.680)
TOTALE ATTIVITA'	155.095.756.030	37.892.336.698	117.203.419.332
PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	139.686.918.432	27.461.991.561	112.224.926.871
Fondi per rischi ed oneri	7.617.000	-	7.617.000
Trattamento di fine rapporto	61.441.500	67.348.781	(5.907.281)
Debiti	11.212.252.291	9.797.066.619	1.415.185.672
Ratei e risconti passivi	316.229.034	223.464.366	92.764.668
TOTALE	151.284.458.257	37.549.871.327	113.734.586.930
Utile dell'esercizio	3.811.297.773	342.465.371	3.468.832.402
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	155.095.756.030	37.892.336.698	117.203.419.332

I conti d'ordine ammontano a Lire 107.461.459.345

CONTO ECONOMICO

DESCRIZIONE	1999	1998	Variazione
Valore della produzione	1.692.809.385	1.748.700.772	(55.891.387)
Costi della produzione	3.933.211.853	2.890.309.699	1.042.902.154
Differenza tra valore e costi della produzione	(2.240.402.468)	(1.141.608.927)	(1.098.793.541)
Proventi ed oneri finanziari	7.836.952.100	1.105.523.720	6.731.428.380
Proventi ed oneri straordinari	392.846.641	378.550.578	14.296.063
Risultato prima delle imposte	5.989.396.273	342.465.371	5.646.930.902
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.178.098.500	-	2.178.098.500
UTILE DELL'ESERCIZIO	3.811.297.773	342.465.371	3.468.832.402

Per una migliore comprensione dei dati dell'esercizio in corso e per una comparabilità con imprese europee, è stata aggiunta allo schema di Stato Patrimoniale e Conto Economico la colonna con i valori espressi in EURO.

Andamento della gestione

Le risorse incassate dalla quotazione della società presso la Borsa Valori di Milano, pari a Lire 107 miliardi, importo al netto delle commissioni spettanti ai membri del Consorzio di Collocamento, sono state destinate principalmente al finanziamento delle società controllate, per il potenziamento da attuarsi anche tramite acquisizioni, dei due settori principali di attività del Gruppo, tra di loro complementari:

- il settore delle fondazioni speciali per grandi opere di ingegneria civile e perforazioni per ricerche e sfruttamento di idrocarburi che fa capo alla capogruppo operativa TREVI S.p.A.;
- il settore di costruzione di macchine speciali per perforazioni e fondazioni speciali per il consolidamento del terreno e per lo scavo di gallerie, che fa capo alla capogruppo operativa SOILMEC S.p.A.

Le acquisizioni effettuate nell'esercizio tramite le controllate sono state:

a) per il settore delle fondazioni speciali:

- l'intero pacchetto azionario di Swissboring Overseas Piling Corporation, azienda leader operante in Medio Oriente (Emirati Arabi, Oman, Qatar);
- la rilevazione dagli azionisti di minoranza delle quote residue della controllata americana Trevi Icos Corporation, di cui pertanto si detiene indirettamente il 100%, nell'ambito del processo di rafforzamento del controllo azionario sulle società controllate;

b) per il settore delle costruzioni di macchine:

- l'acquisizione del ramo d'azienda della Massarenti & Ballerini S.p.A. con sede a Piacenza;
- l'acquisizione delle attività della Branham Industries Products con sede a Conroe Texas, marchio prestigioso del settore delle perforazioni.

Entrambe le acquisizioni del settore, si inseriscono nella strategia di crescita e completamento della gamma di macchine per perforazioni petrolifere.

Le risorse derivanti dall'aumento di capitale hanno dato impulso alle attività di ricerca e sviluppo sia dei settori tradizionali del Gruppo, dove ad esempio è stata messa a punto una nuova tecnologia innovativa per la realizzazione di fondazioni denominata "Turbo Jet", sia al potenziamento di prodotti di recente progettazione con caratteristiche fortemente innovative: il "Trevipark", un parcheggio automatizzato sotterraneo per la città moderna; il "Pretunnel", una tecnologia che permette di realizzare in assoluta sicurezza il rivestimento definitivo della galleria prima dello scavo del terreno, offrendo vantaggi unici anche per l'ampliamento di gallerie esistenti senza interrompere il traffico sottostante; gli impianti di perforazione petrolifera idraulici mobili che permettono

risparmi di costi fino al 35 - 40% rispetto agli impianti tradizionali.

Le risorse sono state inoltre utilizzate per ampliare il parco attrezzature a disposizione delle società operative.

Per quanto riguarda l'andamento gestionale della società, da sottolineare l'incremento del patrimonio netto per effetto dell'aumento di capitale finalizzato alla quotazione ed il sostenimento dei costi legati alla quotazione di Borsa.

Nell'esercizio è intervenuto altresì l'incasso di crediti verso l'Erario per complessive Lire 615 milioni, relativo ad imposte chieste a rimborso in esercizi precedenti. E' inoltre sopravvenuta l'iscrizione di un credito precedentemente stralciato di Lire 345 milioni, maturato nei confronti della "Central Bank of Nigeria", ora divenuto esigibile a seguito di una ristrutturazione internazionale dei debiti nigeriani.

Per quanto riguarda il conto economico, i ricavi delle vendite e delle prestazioni per le attività di noleggio di attrezzature, operato esclusivamente nei confronti delle società del Gruppo, per commissioni su garanzie prestate e per le consulenze prestate, sono sostanzialmente analoghi a quelli dell'esercizio precedente. L'acquisizione mediante contratto di leasing nel mese di dicembre di una attrezzatura di perforazione, denominata "R 825", e di una pompa del valore di Lire 1.288 milioni, unitamente agli investimenti previsti per il primo trimestre dell'esercizio 2000, consentiranno fin dal prossimo esercizio un incremento dell'attività di noleggio di attrezzature destinate all'esecuzione di fondazioni speciali.

Un forte incremento si è realizzato nella gestione finanziaria.

L'esercizio è caratterizzato dalla contabilizzazione di dividendi distribuiti da alcune società partecipate. In ossequio ai principi contabili e alla comunicazione CONSOB DAC/RM/95002194 del 16 marzo 1995, sono stati iscritti i dividendi, a valere sugli utili realizzati nell'esercizio, deliberati dai Consigli di Amministrazione delle controllate TREVI S.p.A. e Soilmec S.p.A., anche se distribuiti nell'esercizio successivo. In particolare, il progetto di bilancio della controllata TREVI S.p.A. prevede la distribuzione di un dividendo complessivo di Lire 3.000 milioni, di cui di

pertinenza della TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. Lire 2.970 milioni, e la controllata Soilmec S.p.A. prevede la distribuzione di un dividendo complessivo di Lire 500 milioni, di cui di nostra pertinenza Lire 485 milioni. Tali dividendi attribuiranno agli azionisti il credito di imposta pieno di cui all'art. 105 comma 1 lettera a del T.U.I.R..

Il miglioramento della gestione finanziaria è da ricollegarsi anche agli interessi attivi provenienti dai crediti finanziari concessi alle società controllate, passati da Lire 458 milioni dell'esercizio 1998 a Lire 2.416 milioni del corrente esercizio. I finanziamenti concessi alle società controllate sono stati finalizzati al sostenimento dei piani di investimento delle società controllate, ivi comprese le acquisizioni di società e/o rami d'azienda.

Per quanto riguarda i conti d'ordine, sottolineiamo la riduzione delle garanzie prestate (Lire 102.352 milioni rispetto a Lire 123.374 milioni dell'esercizio precedente), dovuta principalmente alla riduzione delle garanzie rilasciate a favore di una primaria compagnia di assicurazione statunitense (Lire 27.938 milioni rispetto a Lire 59.099 milioni dell'esercizio precedente) nell'interesse della sub - controllata Trevi Icos Corporation. Tale effetto è dovuto alla parziale esecuzione dei lavori acquisiti nel 1997 e 1998, per i quali furono emesse garanzie per buona esecuzione pari al 100% degli stessi.

Per quanto riguarda il commento dettagliato alle singole poste di bilancio si rimanda alla Nota Integrativa.

Da sottolineare, riguardo alle società controllate direttamente, che la TREVI S.p.A. evidenzia un valore totale della produzione di Lire 136.842 milioni, con un incremento del 27% rispetto all'esercizio precedente, ricavi delle vendite e delle prestazioni di Lire 119.394 milioni rispetto a Lire 77.112 dell'esercizio precedente, ed un utile al lordo delle imposte di Lire 4.824 milioni, rispetto a Lire 1.239 milioni dell'esercizio precedente.

La Soilmec S.p.A. ha chiuso l'esercizio 1999 con un valore della produzione di Lire 146.373 milioni, ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a Lire 144.789 milioni, rispetto a Lire 137.899 milioni dell'esercizio precedente ed un utile netto di Lire 727 milioni. Dopo la lieve flessione dello

scorso anno, susseguente ad un aumento del 120% nel quinquennio precedente, si è registrato nel 1999 un recupero di circa il 5% dei volumi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, con il consolidamento della posizione di Soilmec S.p.A. al vertice del settore in cui opera.

La Drillmec S.r.l. nel corso del 1999 ha cessato la gestione del ramo d'azienda per la costruzione di macchine per pozzi della Massarenti & Ballerini, per effetto della voltura di tale contratto alla controllante Soilmec S.p.A.. La sua attività si è notevolmente ridimensionata, per essere ormai limitata alla fornitura di servizi logistici di materiali per conto di Soilmec S.p.A..

Da sottolineare infine gli ottimi risultati della controllata argentina Pilotes Trevi S.a.c.i.m.s., con un valore della produzione di Lire 30.028 milioni, rispetto a Lire 15.238 milioni del precedente esercizio, ed un utile netto per l'anno in corso di Lire 963 milioni.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

La pressoché totalità dei ricavi della società è realizzata con imprese controllate nello svolgimento della propria attività di noleggio di attrezzature e di assistenza finanziaria e amministrativa. Tali transazioni avvengono a normali condizioni di mercato. I rapporti di credito e debito alla data del 31 dicembre 1999, sono esaustivamente dettagliati nella Nota Integrativa.

La società non ha rapporti in essere con imprese collegate e con la controllante TREVI Holding Aps.

Rapporti con entità correlate

La Società ha in essere rapporti di assistenza contabile, amministrativa e finanziaria nei confronti di società facenti capo a SOFITRE S.r.l., società controllata al 100% dalla famiglia Trevisani.

Tali rapporti hanno originato ricavi per Lire 30 milioni e hanno determinato crediti commerciali per Lire 33 milioni.

Tuttora sussistono, anche se in fase di progressiva riduzione, fidejussioni e garanzie prestate antecedentemente alla quotazione di Borsa, a favore di alcune banche, nell'interesse di società appartenenti al Gruppo SOFITRE, per Lire 11.361 milioni. Si riferiscono principalmente alle società Parcheggi S.p.A. e Roma Park S.r.l. per l'esecuzione di parcheggi automatizzati.

Attività di ricerca e sviluppo

Come ben sapete tale attività si svolge all'interno delle società controllate TREVI S.p.A. e Soilmec S.p.A.. Tale settore rappresenta uno dei principali motori della crescita del Gruppo. Si rimanda alla relazione sulla gestione relativa al Bilancio Consolidato per i relativi approfondimenti.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Le prospettive di lavoro e di risultati economici per il 2000 sono soddisfacenti. Alla data del 31 dicembre 1999, il portafoglio ordini del Gruppo ammonta a Lire 394 miliardi, di cui l'84% da eseguire nell'esercizio in corso. Tra i principali lavori si sottolineano quelli acquisiti da Trevi Icos Corporation per Lire 16,5 miliardi a Washington, per le fondazioni del centro commerciale Gallery Place, e Lire 11 miliardi a Miami, per le fondazioni del complesso alberghiero Four Season Hotel, e due importanti commesse acquisite da TREVI S.p.A., rispettivamente di Lire 23,5 miliardi per il consolidamento delle banchine del porto di Messina e altre opere accessorie e Lire 8,2 miliardi per le sottofondazioni della centrale termoelettrica di Porto Corsini (Ravenna) di proprietà dell'Enel S.p.A..

Da sottolineare infine che la sub - controllata Petreven, si è aggiudicata una commessa di Lire 16 miliardi dalla compagnia argentina Perez Companc S.A. per la realizzazione di perforazioni petrolifere in Venezuela.

Per quanto riguarda le acquisizioni, la controllata Soilmec S.p.A. ha firmato un accordo con Saipem S.p.A. (Gruppo ENI) per l'acquisizione del ramo d'azienda denominato "Officina" presso la base logistica Saipem di Cortemaggiore. Il ramo d'azienda acquisito è specializzato nella manutenzione e sviluppo di impianti tecnologicamente avanzati del settore petrolifero e permette al Gruppo di rafforzare la presenza nel settore perforazioni.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Azioni proprie o azioni e quote di società controllanti

La società non detiene al momento, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, né possiede

per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona azioni proprie o azioni e quote di società controllanti. Alla data attuale non vi è alcuna autorizzazione dell'Assemblea all'acquisto di azioni proprie.

Si precisa che la controllata TREVI S.p.A. ha acquistato durante l'esercizio n° 520.000 azioni di TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A. al prezzo medio di 2,41 euro per azione e ne possiede alla data del 31 dicembre 1999 n.° 140.000 (pari al 0,21% del capitale sociale della Capogruppo) ad un valore di carico complessivo di Lire 681 milioni.

Sedi secondarie

La società non ha sedi secondarie o succursali.

Partecipazioni degli Amministratori e dei Sindaci

Ai sensi del regolamento Consob 11520 del 2 luglio 1998, le partecipazioni detenute personalmente da Amministratori e dai Sindaci nella società e nelle società controllate, risultano essere le seguenti:

a) nella TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A.

Cognome e nome	Titolo di Possesso	N. azioni possedute alla data di Quotazione	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni possedute al 31/12/99
Trevisani Davide	Proprietà	3.570.000	-	-	3.570.000
Trevisani Gianluigi	Proprietà	2.170.000	-	-	2.170.000
Trevisani Cesare	Proprietà	1.260.000	-	-	1.260.000
Trevisani Stefano	Proprietà	3.000	-	-	3.000
Amoroso Mario		-	-	-	-
Leonardi Adolfo		-	-	-	-
Alessandri Giacinto		-	-	-	-
Poletti Giancarlo		-	-	-	-

b) nella controllata SOILMEC S.p.A., con sede in Cesena (FC) Via Dismano, 5819 - Registro Imprese Forlì – Cesena n. 4.515, capitale sociale di Lire 10 miliardi interamente versato rappresentato da n. 1.000.000 di azioni ordinarie da Lire 10.000 di valore nominale.

Cognome e nome	Titolo di Possesso	N. azioni possedute alla data di Quotazione	N. azioni acquistate	N. azioni vendute	N. azioni possedute al 31/12/99
Trevisani Davide	Proprietà	16.800	-	-	16.800
Trevisani Gianluigi	Proprietà	10.200	-	-	10.200
Trevisani Cesare	Proprietà	3.000	-	-	3.000

Destinazione del risultato di esercizio

Signori azionisti,

l'utile risultante dal bilancio dell'esercizio terminato al 31 dicembre 1999 ammonta a Lire 3.811.297.773 che Vi proponiamo, sia così destinato:

- per il 5% pari a Lire 190.564.889 a riserva legale;
- per Lire 1.761.913.684 a riserva straordinaria;
- per Lire 1.858.819.200 agli azionisti in ragione di €0,015 (Lire 29 circa) per azione.

Al dividendo è collegato il credito di imposta pieno di cui all'art. 105 comma 1 lettera a) del T.U.I.R e sarà pagato a partire dal 25 maggio 2000.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Davide Trevisani

TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A.

SEDE: Cesena (FC) via La rga n. 201

Capitale Sociale: L. 32.000.000.000 int. vers.

Registro delle Imprese di Forlì - Cesena n. 11.251

R.E.A. C.C.I.A.A. Forlì-Cesena n. 201.271

Partita IVA: 01547370401

STATO PATRIMONIALE	31/12/99	31/12/98	valori in Euro 31/12/99
<u>ATTIVO</u>			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) Immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	10,122,605,456	2,410,480	5,227,889.42
3) Diritti di brevetto ind.e utilizz. opere dell'ingegno	34,383,970	6,826,050	17,757.84
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	1,100,000	0.00
7) Altre Immobilizzazioni immateriali	176,385,030	60,680,379	91,095.27
Totale Immobilizzazioni Immateriali	10,333,374,456	71,016,909	5,336,742.53
II) Materiali:			
2) Impianti e macchinario	119,415,175	133,776,500	61,672.79
4) Altri beni	0	220,000	0.00
Totale Immobilizzazioni Materiali	119,415,175	133,996,500	61,672.79
III) Finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate	39,446,182,867	29,446,182,867	20,372,253.28
d) Altre Imprese	132,000,000	110,000,000	68,172.31
2) Crediti :			
a) Verso imprese controllate			
- esigibili entro l'esercizio successivo	95,243,371,797	4,753,620,861	49,189,096.46
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0.00

d) Verso altri:	200,000	200,000	103.29
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	134,821,754,664	34,310,003,728	69,629,625.34
<u>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</u>	<u>145,274,544,295</u>	<u>34,515,017,137</u>	<u>75,028,040.66</u>
<u>STATO PATRIMONIALE</u>	31/12/99	31/12/98	valori in Euro 31/12/99
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II) Crediti :			
1) Verso clienti			
- esigibili entro l'esercizio successivo	41,231,753	38,224,750	21,294.42
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0.00
Totale crediti verso clienti	41,231,753	38,224,750	21,294.42
2) Verso imprese controllate	7,269,229,659	1,671,837,744	3,754,243.81
5) Verso altri			
- esigibili entro l'esercizio successivo	464,342,730	1,559,520,962	239,813.01
- esigibili oltre l'esercizio successivo	302,928,822	0	156,449.68
Totale crediti verso altri	767,271,552	1,559,520,962	396,262.69
Totale Crediti	8,077,732,964	3,269,583,456	4,171,800.92
IV) Disponibilita` liquide:			
1) Depositi bancari e postali	1,685,455,417	0	870,465.08
3) Denaro e valori in cassa	6,800,428	11,514,499	3,512.13
Totale disponibilita` liquide	1,692,255,845	11,514,499	873,977.21
<u>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</u>	<u>9,769,988,809</u>	<u>3,281,097,955</u>	<u>5,045,778.12</u>
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI			
1) Ratei attivi	0	7,992,717	0.00
2) Risconti attivi			
- esigibili entro l'esercizio successivo	49,345,935	81,957,830	25,485.05
- esigibili oltre l'esercizio	1,876,991	6,271,059	969.38

successivo			
Totale risconti attivi	51,222,926	88,228,889	26,454.43
Totale ratei e risconti attivi	51,222,926	96,221,606	26,454.43
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>155,095,756,030</u>	<u>37,892,336,698</u>	<u>80,100,273.22</u>

<u>STATO PATRIMONIALE</u>	31/12/99	31/12/98	valori in Euro 31/12/99
<u>PASSIVO</u>			
A) PATRIMONIO NETTO:			
I. Capitale sociale	32,000,000,000	12,000,000,000	16,526,620.77
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	101,882,461,500	-	52,617,900.14
IV. Riserva legale	1,037,702,896	1,020,579,627	535,928.82
VII. Altre riserve			
Riserva straordinaria	4,766,754,036	14,441,411,934	2,461,823.01
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	3,811,297,773	342,465,371	1,968,371.03
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO</u>	<u>143,498,216,205</u>	<u>27,804,456,932</u>	<u>74,110,643.77</u>
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2) Fondo imposte	7,617,000	0	3,933.85
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	7,617,000	0	3,933.85
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	61,441,500	67,348,781	31,731.89
D) DEBITI			
3) Debiti verso banche			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2,390,805,743	7,582,449,181	1,234,748.12
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5,000,000,000	0	2,582,284.50
Totale debiti verso banche	7,390,805,743	7,582,449,181	3,817,032.62
6) Debiti verso fornitori	1,817,209,541	344,250,430	938,510.40
8) Debiti verso imprese controllate	54,060,595	15,018,351	27,919.97
1 Debiti tributari			
1)			

- esigibili entro l'esercizio successivo	304,032,776	142,865,956	157,019.82
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	96,968,000	0.00
Totale debiti tributari	304,032,776	239,833,956	157,019.82
1 Debiti verso istituti di			
2) previdenza e di sicurezza sociale	29,750,640	23,768,143	15,364.92
1 Altri	1,616,392,996	1,591,746,558	834,797.31
3) debiti			
<u>TOTALE DEBITI</u>	<u>11,212,252,291</u>	<u>9,797,066,619</u>	<u>5,790,645.05</u>
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI			
1) Ratei passivi			
- esigibili entro l'esercizio successivo	111,312,515	78,022,028	57,488.12
- esigibili oltre l'esercizio successivo	47,693,700	105,240,900	24,631.74
Totale ratei passivi	159,006,215	183,262,928	82,119.86
2) Risconti passivi	157,222,819	40,201,438	81,198.81
<u>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</u>	<u>316,229,034</u>	<u>223,464,366</u>	<u>163,318.67</u>
<u>TOTALE PASSIVO</u>	<u>11,597,539,825</u>	<u>10,087,879,766</u>	<u>5,989,629.46</u>
<u>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO</u>	<u>155,095,756,030</u>	<u>37,892,336,698</u>	<u>80,100,273.22</u>

CONTI D'ORDINE

			valore in Euro
GARANZIE PRESTATE	102,352,885,248	123,374,349,981	52,860,853.73
RISCHI DI REGRESSO	1,563,088,996	1,936,152,726	807,268.10
CANONI LEASING A SCADERE	3,545,485,101	3,223,659,116	1,831,090.24
TOTALE CONTI D'ORDINE	107,461,459,345	128,534,161,823	55,499,212.06

<u>CONTO ECONOMICO</u>	esercizio		esercizio
	1/1/99 - 31/12/99	1/1/98 - 31/12/98	esercizio 1999 valori in Euro
VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1,670,182,380	1,716,626,598	862,577.21
5) Altri ricavi e proventi	22,627,005	32,074,174	11,685.87
<u>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</u>	<u>1,692,809,385</u>	<u>1,748,700,772</u>	<u>874,263.09</u>
COSTI DELLA PRODUZIONE			
5) Per materie prime, sussid., di consumo e di merci	18,351,568	1,613,750	9,477.79
7) Per servizi	928,765,419	881,221,090	479,667.31
3) Per godimento di beni di terzi	1,014,366,588	1,333,359,416	523,876.62
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	588,466,929	351,256,298	303,917.81
b) Oneri sociali	181,617,674	111,414,258	93,797.70
c) Trattamento di fine rapporto	35,658,897	22,449,121	18,416.28
e) Altri costi	0	0	0.00
Totale costi per il personale	805,743,500	485,119,677	416,131.79
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immob. immateriali	1,099,737,341	34,686,830	567,966.94
b) Ammortamento delle immob. materiali	16,931,325	15,892,175	8,744.30
Totale ammortamenti e svalutazioni	1,116,668,666	50,579,005	576,711.24
14) Oneri diversi di gestione	49,316,112	138,416,761	25,469.65
<u>TOTALI COSTI DELLA PRODUZIONE</u>	<u>3,933,211,853</u>	<u>2,890,309,699</u>	<u>2,031,334.40</u>
<u>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</u>	<u>(2,240,402,468)</u>	<u>(1,141,608,927)</u>	<u>(1,157,071.31)</u>
PROVENTI E ONERI FINANZIARI:			
15) Proventi da partecipazioni:			
a) Da imprese controllate	5,578,356,479	1,077,777,000	2,880,980.69
b) Da altre imprese	5,555,556	117,282,400	2,869.21
Totale proventi da partecipazione	5,583,912,035	1,195,059,400	2,883,849.89
16) Altri proventi finanziari:			
a) Da crediti verso imprese			

controllate iscritti nelle immobilizzazioni	2,416,496,808	458,203,985	1,248,016.45
d) Proventi diversi da precedenti: Altri	127,568,760	59,495,074	65,883.77
Totale altri proventi finanziari	2,544,065,568	517,699,059	1,313,900.21
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
a) Imprese controllate	(20,621,450)	0	(10,650.09)
d) Altri	(270,404,053)	(607,234,739)	(139,652.04)
<u>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</u>	<u>7,836,952,100</u>	<u>1,105,523,720</u>	<u>4,047,447.98</u>

<u>CONTO ECONOMICO</u>	esercizio		esercizio 1999 valori in Euro
	1/1/99 - 31/12/99	1/1/98 - 31/12/98	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
<u>TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</u>	<u>0</u>	<u>0</u>	<u>0.00</u>
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi:			
a) Plusvalenze da alienazioni	0	0	0.00
b) Altri	392,846,641	378,550,578	202,888.36
Totale proventi straordinari	392,846,641	378,550,578	202,888.36
21) Oneri:			
a) Minusvalenze da alienazioni			
b) Altri			
Totale oneri straordinari	0	0	0.00
<u>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</u>	<u>392,846,641</u>	<u>378,550,578</u>	<u>202,888.36</u>
<u>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)</u>	<u>5,989,396,273</u>	<u>342,465,371</u>	<u>3,093,265.03</u>
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO			
Correnti	159,492,000		82,370.74
Differite	2,018,606,500		1,042,523.25
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	2,178,098,500	0	1,124,894.00

23) UTILE (PERDITA)
DELL'ESERCIZIO

3,811,297,773

342,465,371

1,968,371.03

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Davide Trevisani

NOTA INTEGRATIVA
DEL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/1999
(in milioni di lire)

Profilo ed attività della società

La società è una holding di partecipazioni industriali di un Gruppo che svolge la sua attività principale in due settori: appalti e servizi per ingegneria delle fondazioni per opere civili ed infrastrutturali e realizzazione di impianti e attrezzature per fondazioni speciali, scavo di gallerie e perforazioni di pozzi per estrazione di idrocarburi e ricerche idriche. I due settori di attività sono coordinati dalle due principali società operative del Gruppo, TREVI S.p.A., al vertice della divisione attiva nel settore dell'ingegneria del sottosuolo e la Soilmec S.p.A. che guida la divisione che realizza e commercializza impianti ed attrezzature per l'ingegneria del sottosuolo, per la perforazione di pozzi per l'estrazione di idrocarburi e per ricerche idriche.

Con l'ammissione in data 15 luglio 1999 alla quotazione di Borsa, conseguente al provvedimento n. 551 di Borsa Italiana S.p.A. del 30 giugno 1999, è divenuta efficace la delibera di assemblea straordinaria degli azionisti del 12 marzo 1999, che ha tra l'altro disposto la modifica della denominazione sociale da TREVIFIN S.p.A. all'attuale TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A..

Struttura del Bilancio

Il bilancio è redatto secondo la normativa prevista dal codice civile agli articoli 2424, 2424 bis, 2425; dai principi di cui all'art. 2423 bis e con l'adozione dei criteri di valutazione contenuti nell'art. 2426 del C.C., opportunamente integrati ed interpretati dai principi contabili statuiti e raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Professionisti.

La nota integrativa contiene l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio, con le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., dalle disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991, dalle disposizioni di cui al regolamento CONSOB n. 11.520/98, nonché dalle disposizioni di alcune leggi speciali. Vi sono altresì le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio della società è assoggettato a revisione contabile da PricewaterhouseCoopers S.p.A..

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 1999 sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del C.C. e omogenei a quelli applicati nel precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono assoggettate ad ammortamento diretto.

Per le spese capitalizzate, sostenute per l'ammissione alla quotazione in borsa della società, si è adottato il criterio dell'ammortamento in cinque anni pro-rata temporis, a partire dal giorno di quotazione alla Borsa Valori di Milano, data dalla quale si è verificata la correlazione con le aspettative reddituali positive determinate dalla quotazione stessa.

I costi incrementativi su beni di terzi, sostenuti per beni acquisiti con contratto di leasing, sono stati assoggettati ad ammortamento diretto con quote corrispondenti alla durata dei contratti di locazione.

Per gli altri costi immateriali, le quote di ammortamento sono state determinate in relazione ad una durata utile di cinque esercizi.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono espresse al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono iscritte al netto dei relativi fondi ammortamenti. Gli ammortamenti sono calcolati per quote costanti. Le aliquote applicate, successivamente dettagliate in sede di commento alle voci dello Stato Patrimoniale, si ritengono rappresentative della vita tecnico - economica del cespite e corrispondono altresì a quelle previste da D.M. 31/12/88.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, rettificato in diminuzione se in presenza di perdite ritenute durevoli di valore, in conformità al disposto dell'art. 2426 n.3 del Codice Civile.

Per una migliore comprensione delle poste di bilancio, i versamenti effettuati in conto futuri aumenti di capitale sociale delle Società controllate, iscritti nello scorso esercizio in un apposita voce aggiunta alla classe B III - Immobilizzazioni finanziarie, sono state inserite direttamente ad incremento della voce partecipazioni. Conseguentemente, al fine di rendere omogenei i dati esposti, anche l'importo relativo all'esercizio precedente pari a Lire 7.000 milioni, per un versamento effettuato in conto futuri aumenti di capitale sociale della controllata TREVI S.p.A., è stato inserito alla voce Partecipazioni in imprese controllate.

Le altre immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti verso società controllate e da depositi cauzionali sono iscritte al valore presumibile di realizzazione, ritenuto corrispondente al valore nominale.

CREDITI

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

CREDITI, DEBITI E CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti e i debiti in valuta estera extra area EURO sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni. L'eventuale differenza negativa tra il saldo dei crediti e dei debiti in valuta estera valutati secondo il cambio dell'ultimo mese dell'esercizio e il saldo contabile degli stessi viene accantonata in un apposito fondo del passivo. Dalla conversione effettuata nel 1999, è emerso un risultato positivo che per prudenza non è stato iscritto nelle poste del Bilancio.

RATEI E RISCONTI

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

IMPOSTE

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite sono indicate nel conto economico in un'apposita sottovoce della voce 22 ed accantonate nel Fondo imposte. Le imposte anticipate, sono contabilizzate nella stessa voce di conto economico con segno negativo ed iscritte tra i crediti verso altri dell'attivo circolante.

Come suggerito dagli estensori del principio contabile numero 25 relativo alle imposte differite, si è ritenuto opportuno procedere alla compensazione tra attività per imposte anticipate e passività per imposte differite, derivanti dall'iscrizione dei dividendi di competenza maturati nelle società controllate e/o partecipate, laddove i crediti ed i debiti aventi tale provenienza, hanno uguale importo.

ALTRI FONDI PER RISCHI ED ONERI

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il fondo è calcolato in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è adeguata annualmente sulla base degli indici di rivalutazione statuiti per Legge.

CONTI D'ORDINE

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie prestate nonché i beni ricevuti e dati in deposito a vario titolo. Sono contabilizzati al valore nominale.

COSTI E RICAVI

Sono esposti in bilancio e sono stati determinati secondo il principio della competenza, dell'inerenza e della prudenza.

DIVIDENDI

I dividendi distribuiti dalle società partecipate sono contabilizzati con il principio di competenza. Nel caso sia esercitata sulla società controllata un'influenza dominante, il dividendo, in ossequio ai principi contabili e alla comunicazione CONSOB DAC/RM/95002194 del 16 marzo 1995, viene iscritto a valere sugli utili realizzati nell'esercizio anche se distribuiti nell'esercizio successivo, purché il Consiglio di Amministrazione TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. approvi il progetto di bilancio successivamente all'approvazione dei progetti di bilancio da parte dei Consigli di Amministrazione delle controllate.

CANONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

I canoni di locazione finanziaria relativi ad immobilizzazioni materiali, sono imputati all'esercizio di competenza con riferimento alle clausole contrattuali, secondo la normativa vigente. Alla scadenza del contratto, il valore di riscatto è contabilizzato tra le immobilizzazioni materiali.

Altre informazioni

DEROGHE AI SENSI DEL 4° COMMA ART. 2423 C.C.

Si precisa che nel presente bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C..

BILANCIO CONSOLIDATO

La società è tenuta alla redazione del bilancio consolidato secondo le norme stabilite dal D.L. 127/91.

Copia di tale Bilancio Consolidato, della relazione sulla gestione e di quella dell'organo di controllo, sarà depositata presso la sede sociale e presso il Registro delle Imprese nei termini di Legge.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati preparati appositi prospetti che indicano per ciascuna voce i costi storici, gli ammortamenti contabilizzati, i movimenti dell'esercizio, i saldi finali e il totale delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

BI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Diamo il dettaglio del valore contabile di Lire 10.333 milioni delle immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 1999 (nell'esercizio precedente il valore era di Lire 71 milioni).

Descrizione	COSTO STORICO				AMM.TI ACCUMULATI				Immob. Nette al 31/12/99
	Saldo al 31/12/98	Incre- menti	Decre- menti	Saldo al 31/12/99	Saldo al 31/12/98	Amm.ti esercizi o	Decre- menti	Saldo al 31/12/99	
Costi di impianto e ampliamento	6	11.143		11.149	4	1.022		1.026	10.123
Diritti di brevetto	79	36		115	72	9		81	34
Marchi	5			5	4	1		5	0
Altre	91	182		273	30	67		97	176
TOTALI	181	11.361		11.542	110	1.099		1.209	10.333

L'ammortamento dei costi di impianto, dei diritti di brevetto e dei marchi è calcolato applicando l'aliquota del 20% ritenuta rappresentativa della vita tecnico - economica dei cespiti.

Le spese di impianto sostenute per l'ammissione alla quotazione in borsa della società, ammontanti a Lire 11.143 milioni, sono state capitalizzate. L'ammortamento avviene in cinque anni pro-rata

temporis, a partire dal giorno di quotazione alla Borsa Valori di Milano, data dalla quale è presunta la corretta correlazione con le aspettative reddituali positive determinate dalla quotazione stessa. Di conseguenza l'aliquota di ammortamento effettiva di tali spese è per l'esercizio in corso del 9,315%, e cioè corrispondente ai primi 170 su un totale di 1.825 giorni (cinque anni).

La voce "brevetti e licenze d'uso" si è incrementata di Lire 36 milioni per effetto dell'acquisto di un programma per la gestione delle risorse umane.

La voce "altre immobilizzazioni" comprende:

- i costi incrementativi su beni di terzi, ammortizzati in base alla durata del relativo contratto di leasing;
- i costi relativi alle perizie di valutazione del capitale economico della società, redatte ai sensi del D. Lgs. 21/11/97 n. 461, ammortizzate nella misura del 20%.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Al 31 dicembre 1999 le immobilizzazioni materiali nette risultano di Lire 119 milioni contro 134 milioni nell'esercizio precedente.

Descrizione	COSTO STORICO				AMM.TI ACCUMULATI				Immob. nette al 31/12/99
	Saldo al 31/12/98	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/99	Saldo al 31/12/98	Amm.ti esercizio	Decrementi	Saldo al 31/12/99	
Impianti e Macchinari	244	2		246	110	17		127	119
Altri beni	11			11	11			11	0
TOTALI	255	2		257	121	17		138	119

Le immobilizzazioni materiali non hanno mai subito svalutazioni e rivalutazioni.

La voce altri beni comprende mobili e arredi per ufficio.

Gli ammortamenti sono stati calcolati su tutti i cespiti ammortizzabili al 31 dicembre 1999 applicando le aliquote ritenute rappresentative della vita tecnico - economica dei cespiti qui di seguito riportate:

CATEGORIA CESPITI	Aliquota %
-------------------	------------

Mobili e arredi	12
Impianti e macchinari	20
Attrezzature di perforazione	7,5

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni ammontano al 31 dicembre 1999 a Lire 39.579 milioni contro Lire 29.557 milioni dell'esercizio precedente presentando una incremento netto di Lire 10.022 milioni derivante dalle seguenti variazioni:

Descrizione	Valore al 31/12/98	INCREMENTI		DECREMENTI		Valore al 31/12/99
		Acquisti/ Sotto- scrizioni/ Versam.ti in c/capitale	Rivaluta- zioni e ripristini di valore	Vendite	Svaluta- zioni	
Imprese controllate	29.447	10.000				39.447
Altre Imprese	110	22				132
TOTALI	29.557	10.022				39.579

Le variazioni relative alle partecipazioni nelle società controllate e nelle altre imprese sono state le seguenti:

Descrizione	Valore al 31/12/98	INCREMENTI		DECREMENTI		Valore al 31/12/99
		Acquisti/ Sotto- scrizioni/ Versa.ti in c/capitale	Rivaluta- zioni e ripristini di valore	Vendite	Svaluta- zioni	
- Controllate -						

Trevi S.p.A.	18.584	5.000				23.584
Soilmec S.p.A.	10.310	5.000				15.310
Drillmec S.r.l.	3					3
Pilotes Trevi S.a.c.i.m.s.	550					550
TOTALI	29.447	10.000				39.447
- Altre Imprese -						
Comex S.p.A.	110	22				132
TOTALI	110	22				132

Riportiamo l'elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 1999:

(valori in milioni di lire ove non diversamente specificato) (2)

IMPRESE CONTROLLATE	Sede	Capitale Sociale	Patr. netto Contabile (1)	Risultato di Esercizio	Partecipa- zione %	Valore contabile	Ns. quota Patr. Netto
TREVI S.p.A.	CESENA	9.900	31.601	3.540	99	23.584	34.402
SOILMEC S.p.A.	CESENA	10.000	20.805	727	97	15.310	20.331
PILOTES TREVI S.A.C.I.M.S.	BUENOS AIRES	1.650 (Pesos)	12.677 (3)	963 (3)	57	550	7.226 (3)
DRILLMEC S.r.l.	CESENA	170	361	(1)	1	3	4
TOTALI						39.447	61.963
ALTRE IMPRESE	Sede	Capitale Sociale	Patr. Netto Contabile	Risultato di Esercizio	Partecipa- zione %	Valore contabile	Ns. quota Patr. Netto
COMEX S.p.A.	RAVENNA	2.500	3.159 (4)	331 (4)	4	132	126 (4)
TOTALI						132	126

Note

1. Il Patrimonio netto include il risultato di esercizio
2. i valori in valuta estera sono espressi in migliaia.
3. il controvalore in lire è stato ottenuto applicando il cambio alla data di fine esercizio pari a Lire 1.930,48 per il patrimonio netto contabile ed il cambio medio annuo pari a Lire 1817,55 per il risultato di esercizio
4. Il valore contabile deriva:

- da Lire 110 milioni, che è pari al costo originario sostenuto, da raffrontarsi con il valore del patrimonio netto riportato con riferimento al bilancio 1998, in quanto alla data attuale non è stato ancora approvato da parte del Consiglio di Amministrazione il progetto di bilancio dell'esercizio 1999;
- da Lire 22 milioni, per effetto del costo di sottoscrizione della quota spettante dell'aumento del capitale sociale a Lire 3.750 milioni, disposto nel corso del 1999.

Nel saldo iniziale della partecipazione in Trevi S.p.A. sono compresi Lire 7.000 milioni di versamenti in conto futuri aumenti di capitale sociale, effettuati negli esercizi precedenti.

Per TREVI S.p.A. e Soilmec S.p.A., gli incrementi della voce partecipazione sono dovuti a versamenti in conto futuro aumento di capitale sociale e per la partecipata Comex S.p.A., come sopra dettagliato, per effetto dell'adesione all'aumento di capitale della società.

Non vi sono vincoli alla libera disponibilità (incluso l'esercizio dei diritti di voto) dei titoli posseduti.

Per il dettaglio delle partecipate, controllate e collegate, sia direttamente che indirettamente, si rinvia e si fa riferimento alla Nota Integrativa del Bilancio Consolidato.

2) CREDITI

a) Crediti verso imprese controllate

Ammontano complessivamente a Lire 95.243 milioni (Lire 4.754 milioni nell'esercizio precedente), con un incremento di Lire 90.489 milioni.

Detto incremento è stato determinato dal finanziamento dei piani di investimento delle società controllate, ivi comprese le acquisizioni di società.

I crediti verso le controllate si riferiscono ad operazioni di natura finanziaria concluse a normali condizioni di mercato e sono esigibili entro dodici mesi.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

C II - CREDITI

1) Crediti verso clienti

Ammontano a Lire 41 milioni (Lire 38 milioni nell'esercizio precedente), con un aumento di 3 milioni e rappresentano crediti verso clienti esterni al Gruppo.

2) Crediti verso società controllate

I crediti verso società controllate ammontano a Lire 7.269 milioni (Lire 1.672 milioni nell'esercizio precedente), con un aumento di Lire 5.597 milioni e sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Tale voce comprende:

- crediti originati da operazioni di natura commerciale, conclusi alle normali condizioni di mercato, per Lire 3.814 milioni;
- crediti per dividendi maturati da incassare, contabilizzati secondo il principio di competenza, per complessive Lire 3.455 milioni, di cui Lire 2.970 milioni su utili realizzati nell'esercizio 1999 dalla controllata TREVI S.p.A. e Lire 485 milioni su utili realizzati nell'esercizio 1999 dalla controllata SOILMEC S.p.A..

5) Crediti verso altri

Ammontano a Lire 767 milioni (lire 1.560 milioni nell'esercizio precedente), con un decremento di Lire 793 milioni.

Si riferiscono a crediti verso:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Erario per crediti d'imposta rip. a nuovo	26	410	(384)
Erario per crediti d'imp. Chiesti a rimborso	161	777	(616)
Erario per credito acconti IRAP	19	19	0
Erario conto I.V.A.	155	214	(59)
Imposte tratt. alla fonte titolo d'acconto	24	70	(46)
Erario per credito IRPEG cedutoci	7	7	0
Crediti v/ Erario per imposte anticipate	18	0	18
Credito vs Central Bank Nigeria	328	0	328
Altri crediti diversi	29	63	(34)
TOTALI	767	1.560	(793)

La variazione più consistente ha riguardato l'incasso nel corso del I° semestre di Lire 616 milioni di crediti verso l'erario per imposte IRPEG e ILOR di anni precedenti richieste a rimborso.

Relativamente al credito verso Central Bank Nigeria, si rimanda a quanto di seguito esposto a commento della voce "Proventi straordinari". Nell'ammontare di tale credito, risultano crediti di durata residua superiore a cinque anni per Lire 286 milioni.

C IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Ammontano a Lire 1.692 milioni (Lire 12 milioni nell'esercizio precedente) con un incremento di Lire 1.680 milioni.

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.685	0	1.685
Denaro e valori in cassa	7	12	(5)

TOTALI	1.692	12	1.680
--------	-------	----	-------

L'incremento delle disponibilità liquide è riconducibile al miglioramento della posizione finanziaria della società successiva alla iniezione di liquidità avvenuta con la quotazione presso la Borsa di Milano.

Non esistono vincoli alla piena disponibilità delle poste iscritte in tale voce.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi pari a Lire 51 milioni (Lire 96 milioni nell'esercizio precedente), con un decremento di Lire 45 milioni, sono così formati:

Ratei attivi:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Ratei su interessi attivi	0	8	(8)
TOTALI	0	8	(8)

Risconti attivi:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Risconti su commissioni per fidejussioni	10	20	(10)
Risconti su premi di assicurazione	7	10	(3)
Risconti su canoni di leasing	30	35	(5)
Altri	4	23	(19)
TOTALI	51	88	(37)

PASSIVO

A - PATRIMONIO NETTO

Nell'esercizio 1999 si sono avute le seguenti variazioni:

Voci	Saldo al 31/12/98	Destinazione utile eserc. Precedente	Utile dell' esercizio	Incrementi o decrementi	Saldo al 31/12/99
I Capitale sociale	12.000			20.000	32.000
II Riserva sovraprezzo azioni	0			101.883	101.883
IV Riserva legale	1.020	18			1.038
VII Altre riserve: - riserva straordinaria	14.441	325		(10.000)	4.766
IX Utile d'esercizio	343	(343)	3.811		3.811
TOTALI	27.804	0	3.811	111.883	143.498

A I - CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale interamente versato, costituito da 64 milioni di azioni del valore nominale unitario di Lire 500, ammonta a Lire 32.000 milioni.

Con delibera dell'assemblea straordinaria del 12 marzo 1999 si è provveduto ad un aumento gratuito del capitale sociale per Lire 10.000 milioni, effettuato mediante imputazione a Capitale Sociale di parte della riserva straordinaria, ed al frazionamento delle azioni, mediante riduzione del loro valore nominale unitario da Lire 10.000 a Lire 500.

In data 15 luglio 1999, in esecuzione della delibera dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 12 marzo 1999, è stato collocato sulla Borsa di Milano, un aumento di capitale sociale a pagamento di Lire 10.000 milioni, pari a 20 milioni di azioni ordinarie di Lire 500 di valore nominale.

A II - RISERVA SOVRAPPREZZO AZIONI

Tale voce, non presente nell'esercizio precedente, ammonta a Lire 101.882 milioni e si riferisce al sovrapprezzo delle azioni in seguito al collocamento sul mercato azionario delle azioni ordinarie della società avvenuto il 15 luglio 1999.

A IV - RISERVA LEGALE

Aumenta di Lire 18 milioni quale destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, come deliberato dall'assemblea degli azionisti del 30 aprile 1999.

A VII - ALTRE RISERVE

L'importo si riferisce interamente alla riserva straordinaria che nel corso dell'esercizio è passata da Lire 14.441 milioni a Lire 4.766 milioni. La riserva si incrementa di Lire 325 milioni per effetto della destinazione dell'utile di esercizio 1998, come deliberato dall'assemblea dei soci del 30

aprile 1999 e si riduce di Lire 10.000 milioni, in seguito al suo utilizzo ad incremento del capitale sociale.

In base al disposto dell'art. 3 del D. Lgs. n. 467/97, nel caso di distribuzione delle riserve presenti al 31 dicembre 1999, agli Azionisti è attribuibile un credito di imposta pieno (art. 105 comma 1 lettera a) di Lire 6.605 milioni e di un credito di imposta limitato (art. 105 comma 1 lettera b) di Lire 2.527 milioni.

A IX - UTILE DELL'ESERCIZIO

L'utile dell'esercizio 1999 è pari a Lire 3.811 milioni (nell'esercizio precedente Lire 342 milioni), ed è aumentato di Lire 3.469 milioni rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Il consistente incremento del risultato di esercizio è attribuibile al miglioramento della gestione finanziaria con un attivo al 31 dicembre 1999 di Lire 7.837 milioni (nell'esercizio precedente il saldo attivo ammontava a Lire 1.106 milioni), al lordo del relativo effetto fiscale.

B - FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Fondo imposte

La voce, non presente nel bilancio dell'esercizio precedente, ammonta a Lire 8 milioni ed è composta interamente da imposte differite accantonate.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Tale voce presenta un saldo a fine esercizio di Lire 61 milioni, con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Lire 6 milioni.

I movimenti dell'esercizio sono stati i seguenti:

Saldo al 31 dicembre 1998	67
Accantonamento dell'esercizio per oneri maturati	36
Indennità e acconti liquidati	<u>(42)</u>
Saldo al 31 dicembre 1999	61

Le indennità liquidate nel corso dell'esercizio, conseguono dalla decisione di consentire ai dipendenti, la sottoscrizione di azioni della società al momento del collocamento in Borsa. L'ammontare esposto rappresenta il debito residuo nei confronti dei n. 6 dipendenti in organico al 31 dicembre 1999.

D – DEBITI

Nell'ammontare dei debiti non figurano importi assistiti da garanzie reali né debiti di durata residua superiore a cinque anni.

I debiti sono di seguito dettagliati:

3) Debiti verso banche

I debiti verso banche ammontano complessivamente a Lire 7.391 milioni e diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di Lire 191 milioni.

La Voce risulta così composta:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Conti correnti passivi	22	582	(560)
Fin. a breve termine in lire italiane	0	7.000	(7.000)
Finanziamento Efibanca S.p.A.	5.000	0	5.000
Finanziamenti in valuta	2.369	0	2.369
TOTALI	7.391	7.582	(191)

Il finanziamento Efibanca S.p.A. di Lire 5.000 milioni a tasso variabile, è stato erogato nell'esercizio ed è rimborsabile in un'unica soluzione il 12 giugno 2001.

I finanziamenti in valuta sono denominati in dollari USA.

6) Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori iscritti per Lire 1.817 milioni, inclusi di fatture e note credito da ricevere, aumentano di Lire 1.473 milioni rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è principalmente riconducibile alle spese per la quotazione in Borsa.

Non vi sono debiti esigibili oltre l'esercizio

8) Debiti verso imprese controllate

Ammontano a Lire 54 milioni (Lire 15 milioni nell'esercizio precedente), con un incremento di Lire 39 milioni e sono rappresentati interamente da debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

11) Debiti tributari

I debiti tributari sono pari a Lire 304 milioni, tutti esigibili entro l'esercizio successivo.

Sono così composti:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Imposta sost. affrancamento riserve	97	215	(118)
Ritenute di acconto da versare	48	25	23
Debiti per imposta IRAP	79	0	79
Debiti per imposta IRPEG	80	0	80

TOTALI	304	240	64
--------	-----	-----	----

Il debito di imposta sostitutiva per l'affrancamento delle riserve, si è ridotto rispetto all'esercizio precedente, a seguito del pagamento di Lire 118 milioni.

L'ultimo esercizio definito con l'amministrazione tributaria, è quello chiuso al 30/06/93 per le imposte dirette e quello chiuso il 31 dicembre 1994 per le imposte indirette.

12) Debiti verso Istituti di Previdenza

Tali debiti esigibili entro l'esercizio successivo, sono così composti:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Debiti verso INPS	30	23	7
TOTALI	30	23	7

13) Altri debiti

Sono così composti:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Debiti verso dipendenti	116	57	59
Debiti per acquisto partecipazioni	1.495	1.495	0
Altri debiti vari	5	40	(35)
TOTALI	1.616	1.592	24

La voce "debiti verso dipendenti" si riferisce esclusivamente alla valorizzazione di ferie maturate e non godute.

La voce "Debiti per acquisto partecipazioni", rappresenta quanto ancora dovuto per l'acquisto, avvenuto nel 1997, del 7% di Soilmec S.p.A. dai cedenti Signori Trevisani Davide, Gianluigi e Cesare.

E - RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei passivi sono pari a Lire 159 milioni (Lire 183 nell'esercizio precedente, con un decremento di Lire 14 milioni) e sono così formati:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Ratei su emolumenti e contributi dipendenti	42	8	34
Ratei su canoni leasing	105	163	(58)
Altri	0	2	(2)

Ratei su interessi passivi	12	10	2
TOTALI	159	183	(24)

I risconti passivi sono pari a Lire 157 milioni (Lire 40 milioni nell'esercizio precedente, con un incremento di Lire 117 milioni) e sono così formati:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Risconti per canoni di noleggio	157	40	117
TOTALI	157	40	117

CONTI D'ORDINE

Le garanzie prestate dalla Società e le variazioni rispetto all'esercizio precedente possono essere così rappresentate:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Fidejussioni prestate			
- a Istituti di credito	42.382	44.453	(2.071)
- a Compagnie assicurative	29.632	60.698	(31.066)
- a Terzi	30.339	18.222	12.117
Rischi di regresso	1.563	1.936	(373)
Canoni di leasing a scadere	3.545	3.224	321
TOTALI	107.461	128.534	(21.073)

La consistente riduzione nelle fidejussioni prestate è dovuta principalmente alla riduzione delle garanzie rilasciate a favore di una primaria compagnia di assicurazione statunitense (Lire 27.938 milioni rispetto a Lire 59.099 milioni dell'esercizio precedente), nell'interesse della sub - controllata Trevi Icos Corporation. Tale effetto è dovuto alla parziale esecuzione dei lavori acquisiti nel 1997 e 1998, per i quali furono emesse garanzie pari al 100% degli stessi.

L'importo dei "Rischi di regresso" si riferisce ad avalli su effetti attivi della controllata Soilmec S.p.A.

Gli impegni per canoni di locazione finanziaria a scadere ammontano a Lire 3.545 milioni e rappresentano il valore complessivo dei canoni a scadere da corrispondere alle società locatrici incluso il valore di riscatto finale previsto dai contratti ed escluse le rate già pagate.

Società terze (principalmente banche e compagnie d'assicurazione) hanno prestato garanzie a terzi nell'interesse di TREVI- Finanziaria Industriale S.p.A. per complessive Lire 12.638 milioni.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Prima di procedere all'analisi delle singole voci, si rammenta che i commenti sull'andamento della gestione sono esposti, a norma del 1° comma art. 2428 C.C., nell'ambito della relazione sulla gestione.

Come premessa, giova osservare che lo schema di conto economico previsto dall'art. 2425 C.C. non permette una esposizione dei componenti economici veramente significativa per valutare l'economicità della nostra società. Infatti l'oggetto sociale consiste sia nello svolgimento dell'attività industriale edilizia sia nella gestione di partecipazioni come holding di gruppo, svolgendo inoltre servizi amministrativi e finanziari a favore delle società del gruppo stesso. Si evidenzia, al proposito, il raggruppamento della lettera A) "Valore delle produzioni", che ricomprende i componenti economici tipici dell'area industriale e di rilascio di garanzie per conto delle società controllate, mentre non ricomprende, a questo livello di analisi, i proventi di natura finanziaria che ricadono sotto la voce C) 15 e 16.

Allo stesso modo ai costi della produzione evidenziati al punto B) al fine di esprimere i costi propri della gestione, andrebbero sommati gli oneri finanziari esposti a norma di legge al punto C) 17.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Tale raggruppamento è composto dai seguenti componenti positivi:

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a Lire 1.670 (Lire 1.717 milioni nell'esercizio precedente) con un decremento di Lire 47 milioni, così composti:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Ricavi per noleggi di attrezzature	1.020	1.091	(71)
Ricavi per commissioni su garanzie	263	363	(100)
Ricavi per servizi e consulenze prestate	387	263	124
TOTALI	1.670	1.717	(47)

La ripartizione per area geografica della voce è la seguente:

Area Geografica	31/12/99	%
Italia	964	57
Europa (esclusa Italia)	221	13
U.S.A e Canada	393	24
Asia	92	6

TOTALE	1.670	100
--------	-------	-----

I ricavi sono stati quasi esclusivamente realizzati con società del Gruppo.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a Lire 23 milioni (Lire 32 milioni nell'esercizio precedente), con un decremento di Lire 9 milioni rispetto all'esercizio precedente.

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Addebito nostre spese	5	14	(9)
Plusvalenze su alienazioni di cespiti	0	16	(16)
Altri	18	2	16
TOTALI	23	32	(9)

B) COSTI DI PRODUZIONE

6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumi e merci sono pari a Lire 18 milioni (Lire 2 milioni nell'esercizio precedente), e sono rappresentati esclusivamente da materiali di cancelleria e stampati.

7) Costi per servizi

I costi per servizi sono pari a Lire 928 milioni rispetto a Lire 881 milioni dell'esercizio precedente, con un incremento di Lire 47 milioni.

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Compensi ad amministratori	288	255	33
Compensi ai membri del Collegio Sindac.	29	24	5
Postelegrafoniche	15	4	11
Consulenze legali e amministrative	402	497	(95)
Canoni CED manutenzione	25	11	14
Spese vitto, alloggio e viaggi	46	24	22
Assicurazioni	17	27	(10)
Spese di trasporto	18	18	0

Pubblicità, inserzioni e comunicazioni	50	0	50
Contributo 10 – 12% INPS a carico ditta	21	15	6
Altri	17	6	11
TOTALI	928	881	47

8) Costi per godimento beni di terzi

Ammontano a Lire 1.014 milioni (nell'esercizio precedente Lire 1.333 milioni) e sono costituiti da:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Canoni leasing	1.006	1.329	(323)
Canoni affitto locali	8	4	4
TOTALI	1.014	1.333	(319)

9) Costi per il personale

Il costo complessivo del personale ammonta a Lire 806 milioni (Lire 485 milioni nell'esercizio precedente) e risulta così ripartito:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Stipendi	588	351	237
Oneri sociali	182	111	71
Trattamento fine rapporto	36	23	13
TOTALI	806	485	321

Il personale mediamente in forza nella Società è risultato di n. 5 unità suddiviso in n. 1 dirigente e n. 4 impiegati. Al 31 dicembre 1999, il personale risulta di n. 1 dirigente e n. 5 impiegati.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione registrata nel corso dell'esercizio:

Descrizione	31/12/98	Assunzioni	Dimissioni	31/12/99
Dirigenti	1			1
Impiegati	4	2	1	5
TOTALI	5	2	1	6

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali:

Le quote a carico dell'esercizio sono di Lire 1.100 milioni (Lire 35 milioni nell'esercizio precedente), con un incremento di Lire 1.065 milioni.

L'incremento è dovuto principalmente alla prima quota di ammortamento delle spese di impianto sostenute per la quotazione in Borsa di Lire 1.022 milioni.

Ulteriori dettagli sono riportati nel commento alla voce dell'attivo B I) Immobilizzazioni immateriali.

b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali:

Gli ammortamenti ammontano a Lire 17 milioni (Lire 16 milioni nell'esercizio precedente con un incremento di Lire 1 milione) come illustrato alla voce dell'attivo BII) Immobilizzazioni materiali.

14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono pari a Lire 49 milioni (Lire 138 milioni nell'esercizio precedente, con un decremento di Lire 89 milioni).

Detti oneri riguardano:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Imposte e tasse non sul reddito	46	94	(48)
Perdite su cambi commerciali	1	36	(35)
Altri oneri	2	8	(6)
TOTALI	49	138	(89)

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15) a) – b)

Nel presente esercizio sono stati conseguiti proventi per complessivi Lire 5.584 milioni (Lire 1.195 milioni nell'esercizio precedente, con un incremento di Lire 4.389 milioni), così formati:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Dividendi da imprese controllate e relativo credito di imposta	5.578	1.078	4.500
Dividendi da altre imprese e relativo credito di imposta	6	30	(24)
Plusvalenze da alienazione di partecipazioni in altre imprese	0	87	(87)

TOTALI	5.584	1.195	4.389
--------	-------	-------	-------

La consistente variazione della voce dividendi è determinata dall'iscrizione per competenza dei dividendi al lordo dell'effetto fiscale su utili realizzati dalle controllate.

16) Altri proventi finanziari

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

- da imprese controllate: ammontano a Lire 2.416 milioni (Lire 458 nell'esercizio precedente), con un incremento di Lire 1.958 milioni da ricollegarsi alla remunerazione dei finanziamenti erogati alle società controllate.

d) proventi diversi dai precedenti:

- altri

Detti proventi ammontano a Lire 128 milioni (Lire 59 milioni nell'esercizio precedente), con un incremento di Lire 69 milioni e riguardano:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Interessi attivi su depositi bancari	87	1	86
Interessi attivi diversi	39	54	(15)
Utili su cambi finanziari	2	4	(2)
TOTALI	128	59	69

17) Interessi ed altri oneri finanziari

- imprese controllate

Tali oneri, non presenti nell'esercizio precedente, ammontano a Lire 21 milioni.

- altri

Tali oneri ammontano a Lire 270 milioni, nell'esercizio precedente Lire 607 milioni, con un decremento di Lire 337 milioni e riguardano:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Interessi verso banche	200	434	(234)
Commissioni e oneri bancari	70	87	(17)
Interessi su commercial paper	0	37	(37)
Perdite su cambi finanziarie	0	49	(49)
TOTALI	270	607	(337)

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

20) Proventi:

b) Altri:

Sono pari a Lire 393 milioni (Lire 379 milioni nell'esercizio precedente con un incremento di Lire 14 milioni) e riguardano:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Interessi attivi su crediti di imposta chiesti a rimborso	2	348	(346)
Crediti precedentemente stralciati	351	21	330
Storno rateo canoni di leasing non dovuti per riduzione tassi	23	10	13
Altri	17	0	17
TOTALI	393	379	14

La principale variazione è dovuta alla contabilizzazione alla voce "Crediti verso altri", di un credito divenuto esigibile verso la Central Bank Nigeria di residue Lire 328 milioni, precedentemente stralciato. Relativamente a tale credito commerciale rileviamo che sono già state incassate regolarmente tutte le rate scadute durante l'esercizio 1999, in accordo con il piano di rientro concordato con l'Istituto Finanziario.

22) Imposte sul reddito dell'esercizio

Tali oneri ammontano a Lire 2.178 milioni, mentre nell'esercizio precedente la voce non era presente e riguardano:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Imposta IRPEG	80	0	80
Imposta IRAP	79	0	79
Imposte differite	8	0	8
Imposte differite su dividendi	2.029	0	2.029
Imposte anticipate	(18)	0	(18)
TOTALI	2.178	0	2.178

Le imposte differite e anticipate sono state calcolate con le aliquote fiscali, rispettivamente del 20% per l'IRPEG in quanto la società dal prossimo esercizio, a seguito della quotazione in Borsa

calcolerà l'imposta applicando l'art. 6 comma 1 del D. Lgs. 466/97, come modificato dall'art. 12 del D. Lgs. 23 dicembre 1999, n. 505 (D.I.T.) e del 5,40% per l'imposta IRAP.

Il calcolo delle imposte differite relative ai dividendi contabilizzati per competenza, è stato prudenzialmente effettuato con l'aliquota fiscale del 37%.

23) Utile dell'esercizio

L'utile dell'esercizio 1999 è pari a Lire 3.811 milioni (nell'esercizio precedente Lire 342 milioni), ed è aumentato di Lire 3.469 milioni rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Il consistente incremento del risultato di esercizio, come già descritto nel commento alla sezione del patrimonio netto, è attribuibile principalmente al miglioramento della gestione finanziaria. In particolare, il netto miglioramento dei dati economico – finanziari delle società controllate ha consentito ai rispettivi Consigli di Amministrazione di deliberare la distribuzione di consistenti dividendi a valere sugli utili realizzati nell'esercizio in corso.

ALTRE INFORMAZIONI

Non risultano così, come nell'esercizio precedente, rettifiche e accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme fiscali.

Nell'esercizio in chiusura e in quello precedente non si è proceduto ad alcuna capitalizzazione di oneri finanziari.

La società alla data del 31 dicembre 1999 non ha in essere operazioni di copertura dei rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio o dei tassi di interesse.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Agli Amministratori sono stati liquidati compensi per complessive Lire 288.000.000.

Ai Sindaci sono maturati compensi per complessive Lire 28.662.000.

Ai sensi del regolamento Consob 11.520 del 2 luglio 1998, si dettagliano gli emolumenti corrisposti e/o liquidati agli amministratori e sindaci della società, anche in società controllate:

Consiglio di Amministrazione

Cognome e nome	Carica Ricoperta	Durata della carica in mesi	Emolumenti società	Emolumenti società controllate	TOTALE Emolumenti
Trevisani Davide	Presidente del C.d.A. e Amm. Del.	12	108	142	250
Trevisani Gianluigi	Vice Presidente del C.d.A. e Amm. Del.	12	105	145	250
Trevisani Cesare	Amm. Del.	12	25	237	262

Trevisani Stefano	Consigliere	12	25	101	126
Amoroso Mario	Consigliere	12	25	0	25
TOTALE AMMINISTRATORI			288	625	913

Agli Amministratori non stati attribuiti benefici di natura non monetaria, stock option, bonus o altri incentivi. La voce emolumenti in società controllate, ricomprende per gli Amministratori Trevisani Cesare e Trevisani Stefano le retribuzioni da rapporto di impiego con la controllata TREVI S.p.A..

Lo statuto della società attribuisce al Consiglio di Amministrazione la facoltà di nominare un Comitato esecutivo. Tale facoltà non è stata esercitata dal Consiglio in carica.

Il Consiglio di Amministrazione è in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000.

Collegio Sindacale

Cognome e nome	Carica ricoperta	Durata della carica in mesi	Emolumenti società	Emolumenti società controllate	TOTALE Emolumenti
Leonardi Adolfo	Presidente del Collegio Sindacale	12	12	13	25
Alessandri Giacinto	Sindaco effettivo	12	8,5	21	29,5
Poletti Giancarlo	Sindaco effettivo	12	8,5	0	8,5
TOTALE SINDACI			29	34	63

Il Collegio Sindacale è in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000.

RENDICONTO FINANZIARIO

La variazione complessiva della situazione finanziaria è analizzata nel rendiconto finanziario (Allegato 1).

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
DAVIDE TREVISANI

Allegato 1)		
Rendiconto finanziario		
	1998	1999
	(L./Mil.)	(L./Mil.)
<u>OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE</u>		
Utile d'esercizio	342	3,811
Ammortamenti	51	1,117
Accantonamento fondo T.F.R.	22	36
Indennità T.F.R. pagate	(105)	(42)
(Riduzione)/Incremento Fondo oscillazione cambi	(75)	0
(Riduzione)/Incremento F.do Imposte	0	8
Riduzione/(Incremento) crediti verso clienti	(20)	(3)
Riduzione/(Incremento) crediti verso controllate	3,886	(5,597)
Riduzione/(Incremento) crediti diversi	(607)	792
Riduzione/(Incremento) ratei risconti attivi	98	45
(Riduzione)/Incremento debiti verso fornitori	226	1,473
(Riduzione)/Incremento debiti verso controllate	(135)	39
(Riduzione)/Incremento debiti tributari	(26)	64
(Riduzione)/Incremento debiti diversi	(2,524)	30
(Riduzione)/Incremento ratei e risconti passivi	(59)	93
	1,074	1,866
<u>ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</u>		
(Incremento)/Decremento netto immobilizzazioni tecniche	(15)	12
(Incremento)/Decremento netto immobilizzazioni immateriali	(98)	(11,377)
(Incremento)/Decremento di partecipazioni	590	(10,022)
	477	(21,387)
<u>ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</u>		
Riduzione/(Incremento) crediti finanziari	0	(90,490)
(Riduzione)/Incremento debiti verso banche	1,205	(191)
(Riduzione)/Incremento debiti verso altri finanziatori	(2,755)	0
(Riduzione)/Incremento capitale e riserve	0	111,882
	(1,550)	21,201
Flusso di cassa complessivo	1	1,680
Cassa e banche iniziali	11	12
Cassa e banche finali	12	1,692

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1999

**RELAZIONE DELLA SOCIETA DI REVISIONE AI SENSI DELVARTICOLO 156 DEL
MGS 24 FEBBRAIO 1998, N '58**

Agli Azionisti della
TREVI-Finanziaria Industriale SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della TREVI-Finanziaria Industriale SpA (precedentemente Trevifin SpA) al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della TREVI-Finanziaria Industriale SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro, esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Il bilancio della società controllata Trevi SpA è stato esaminato da un altro revisore che ci ha fornito la relativa relazione. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda il 60 per cento del valore iscritto alla voce "Partecipazioni in imprese controllate" e il 15 per cento del totale attivo, è basato anche sulla relazione svolta da altro revisore. Inoltre, la revisione dei bilanci di alcune controllate indirette è pure affidato ad altri revisori.
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da Price Waterhouse SpA in data 16 aprile 1999.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della TREVI-Finanziaria Industriale SpA al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

- 4 La Società detiene partecipazioni di controllo, iscritte in bilancio secondo il criterio del costo rettificato per perdite di valore ed ha, pertanto, redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale

bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio di esercizio ai fini di una adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, è presentato unitamente al bilancio di esercizio

Bologna, 20 aprile 2000

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Megna
(Revisore contabile)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1999, abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e abbiamo ottenuto dagli Amministratori con periodicità trimestrale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'evoluzione degli impegni assunti dal Consiglio di Amministrazione in ordine all'adeguatezza della struttura organizzativa, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri con la società di revisione ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo – contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti la formazione, l'impostazione del Bilancio e della Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione, tramite verifiche dirette e le informazioni assunte dalla società di revisione.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente relazione.

Si propone pertanto all'Assemblea di approvare del bilancio dell'esercizio terminato al 31 dicembre 1999.

Il Collegio Sindacale

Dott. Adolfo Leonardi

Dott. Giacinto Alessandri

Dott. Giancarlo Poletti

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE
AL BILANCIO CONSOLIDATO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1999

Signori azionisti,

sottoponiamo alla Vostra attenzione il Bilancio Consolidato della Trevi - Finanziaria Industriale S.p.A. e delle sue controllate (Gruppo Trevi) al 31 dicembre 1999. Il principale fatto avvenuto nell'esercizio è stata la quotazione della Società capogruppo alla Borsa Valori di Milano il 15 luglio 1999, con la quale si è dato corso all'aumento di capitale della società a Lire 32 miliardi, con un incremento complessivo del patrimonio netto di Lire 111,8 miliardi.

Con atti di assemblea straordinaria dei soci del 12 marzo 1999, la Società capogruppo ha deliberato di richiedere l'ammissione alla quotazione di borsa delle azioni ordinarie della Società e di modificare conseguentemente alcune parti dello Statuto sociale; sottolineiamo in particolare il cambiamento della ragione sociale dall'attuale Trevifin S.p.A. a "TREVI - Finanziaria Industriale S.p.A." e un aumento di Capitale Sociale come segue:

- Frazionamento delle azioni, mediante riduzione del loro valore nominale da Lit. 10.000 a Lit. 500 cadauna;
- Aumento del Capitale Sociale da Lit. 12 miliardi a Lit. 22 miliardi, mediante emissione di n° 20 milioni di nuove azioni da Lit. 500 cadauna, assegnate gratuitamente ai soci in virtù di una trasformazione di riserve in Capitale Sociale.

Aumento del Capitale Sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art.2441, comma 5 del Codice Civile, da Lit. 22 miliardi ad un massimo di Lit. 32 miliardi, mediante emissione di un massimo di n° 20 milioni di azioni ordinarie del valore nominale di Lit.500 cadauna al prezzo unitario di 2,9 Euro.

Il Bilancio Consolidato evidenzia un Valore della produzione di Lit. 515 miliardi e un risultato di esercizio prima delle imposte di 23.867 milioni, che al netto delle stesse si riduce a Lit. 13.844 milioni di pertinenza del Gruppo, dopo aver effettuato ammortamenti e svalutazioni per 24.952 milioni.

	31.12.99	31.12.98	Variazione
Valore della produzione	514.737	415.799	98.938
Costi della produzione	483.911	387.937	95.974
Diff. fra valore e costi della produzione	30.826	27.862	2.964
Margine Operativo Lordo	55.778	43.923	11.855
Oneri e Proventi diversi e svalutazioni	(6.959)	(10.035)	3.076
Imposte dell'esercizio	10.929	8.476	2.453
Quota utile delle minoranze	(906)	1.569	(2.475)
Quota utile del Gruppo	13.844	7.782	6.062
Patrimonio netto del Gruppo	194.331	59.770	134.561
Capitale e riserve di terzi	10.024	9.780	244
Fondi rischi e oneri	14.861	9.018	5.843
Indebitamento finanziario netto totale	50.470	117.376	(66.906)
Immobilizzazioni immateriali e materiali	197.451	132.456	64.995
Al netto dei corrispondenti ammortamenti			

Le società del Gruppo hanno operato con regolarità, registrando un sensibile incremento dei ricavi, secondo le linee tracciate nel budget; il valore totale della produzione, che ha sfiorato i 515 miliardi di lire, segna il massimo storico nell'espansione delle attività del Gruppo Trevi; l'incremento di circa il 24% rispetto al valore di bilancio al 31.12.98 è sensibilmente superiore alla media del 15% nel quinquennio precedente.

Il miglioramento di assoluto rilievo (+77,9%), nell'anno appena conclusosi, del risultato netto rispetto allo scorso esercizio sottolinea ancora una volta che la selettività operata nell'acquisizione dei lavori e nell'individuazione delle aree operative, unitamente ad un'attenta politica di gestione delle risorse del Gruppo, si sono rivelate le strategie vincenti in questi anni di crisi del settore in Italia. L'inasprimento della fiscalità in Italia e l'iscrizione di imposte differite a carico dell'esercizio per ben 4.810 milioni hanno limitato

detto miglioramento.

Il margine operativo lordo si attesta a circa 56 miliardi di lire, con un incremento di circa il 27% rispetto allo scorso anno.

Relativamente agli aspetti operativi del Gruppo è da segnalare che sono i mercati esteri quelli che offrono ancora una volta lo sbocco più interessante alle aziende del Gruppo, grazie anche alla favorevole dinamica valutaria nel corso del '99: il corso medio del Dollaro Stati Uniti (valuta in cui è espressa una forte percentuale delle vendite delle società del Gruppo) è stato di Lit. 1.817 per un Dollaro, con un aumento del 4.6% rispetto al cambio medio per un Dollaro di Lit. 1.737 nell'esercizio precedente.

L'internazionalizzazione del Gruppo (desumibile dai prospetti relativi ai ricavi per ripartizione geografica e per settore produttivo, riportati in Nota Integrativa) è evidenziata dai seguenti dati: l'incidenza dell'area italiana sul totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni del Gruppo continua ad aggirarsi intorno al 20%, quella dell'area americana è aumentata al 42% circa; l'incidenza dei ricavi conseguiti in Medio Oriente è aumentata leggermente dal 5,2% all'8,2% circa; cresce, sia pur a ritmi lenti, la presenza in Europa (esclusa l'Italia), Africa ed Estremo Oriente.

Il Gruppo conta su un portafoglio lavori di Lit. 394 miliardi, di cui l'84% da eseguirsi nell'esercizio in corso.

Attività di ricerca e sviluppo

Nel 1999 è continuata l'attività di sviluppo di nuove tecnologie che caratterizzano il Gruppo Trevi come uno dei gruppi di imprese leader a livello mondiale nel settore delle fondazioni e consolidamenti e in generale nella ingegneria del sottosuolo. Come riportato in nota integrativa, le spese di ricerca e sviluppo sostenute nel 1999, ed interamente addebitate al conto economico consolidato, ammontano a circa 8,1 miliardi di lire. Tra le attività di ricerca di maggior rilievo, segnaliamo:

- Nell'anno si è ultimata, in due cantieri in Italia (sulla autostrada Roma-Fiumicino e a Livorno), la sperimentazione della tecnica TURBOJET (consistente nella miscelazione

meccanica dei terreni in situ con cementazione ad elevata pressione tecnica che trasforma i terreni soffici in un ammasso solido idoneo a sopportare carichi di fondazione). I risultati positivi della sperimentazione si sono concretizzati nell'acquisizione di due importanti commesse in USA ed in Thailandia.

- Completamento delle attrezzature per fondazioni speciali nei modelli: CM-70, R-516, R-930; inizio SM-525 e BH6 Active.
- Progettazione della R930/65 con un sistema che consente di porre in opera un rivestimento in acciaio di grande diametro a notevole profondità. Tale sistema si presta a realizzare pali di grandi diametro in terreni difficili quali quelli presenti a Hong Kong e Taiwan, dove i numerosi progetti in divenire potranno vedere un impiego massiccio di queste attrezzature.
- Sono terminati i lavori di costruzione di tre Trevipark a Cesena ed iniziati due nuovi parcheggi a Roma e Torino. Il Trevipark continua a destare notevolissimo interesse sia in Italia sia in tutto il mondo con concrete possibilità di sviluppo nell'immediato futuro in quasi tutti i Paesi tecnologicamente più avanzati, dagli Stati Uniti a Singapore, dalla Danimarca alla Svezia oltre al contratto già firmato con società della Repubblica Ceca. Il software di gestione dei Trevipark, perfezionato durante oltre tre anni di gestione della sosta a Cesena si è dimostrato ideale per gestire in automatico tutti i parcheggi esistenti sia tradizionali a rampe sia in superficie con telesorveglianza 24 ore su 24. Il sistema Trevipark ridurrà le spese di esercizio ed accrescerà i servizi e la sicurezza offerta agli utenti. Il sistema Trevipark ha un proprio portale Internet "Parkingonline.net".
- Completamento dei modelli CM70, R5/6 e R930;
- Nuova attrezzatura BH6 ACTIVE, che permette il controllo costante ed automatico della verticalità durante la perforazione di diaframmi nel sottosuolo.
- Sistema di strallatura e di sottoescavazione della Torre di Pisa.

- **PETROLIO:** il 1999 si è caratterizzato per la messa a punto e l'entrata in funzione del primo impianto G-200, realizzato da Soilmec S.p.A., per la ricerca di idrocarburi effettuata con tecnologie slim-hole e cheap -drilling, che consentono risultati migliori in minor tempo ed a costi ridotti rispetto agli impianti tradizionali la cui tecnologia rispetto agli impianti non tradizionali può ben definirsi obsoleta. Inoltre, l'impianto G102,3 è stato dotato di un nuovo sistema automatico per la manovra delle aste.

Investimenti

E' continuata nell'esercizio 1999 la politica di investimenti, tendente ad accrescere la capacità produttiva e ad aggiornare dal punto di vista tecnologico gli impianti ed il macchinario. L'investimento lordo in immobilizzazioni tecniche materiali è ammontato a Lit. 61.613 mil. nell'esercizio 1999 (Lit. 65.524 mil. in quello precedente). Il decremento del costo storico delle immobilizzazioni conseguente alle alienazioni per rinnovo di impianti è stato di lire 12 miliardi.

L'incremento delle immobilizzazioni immateriali è dovuto per Lit. 11.144 mil. a Costi di impianto e ampliamento sostenuti principalmente in connessione con la quotazione in Borsa della Società capogruppo.

Maggiori partecipazioni: andamento

Trevi Icos Corporation

Nel 1999 il giro d'affari di Trevi Icos Corporation - USA ha toccato i 62 mil. di US\$ e si espanderà ulteriormente nell'esercizio in corso di almeno il 15%. Il 38% dei ricavi della Società sono derivati dalla esecuzione di fondazioni di lotti del progetto denominato "Central Artery Tunnel" della città di Boston. Il 1999 ha visto anche l'espansione delle operazioni in altri Stati dell'Unione al di fuori del Massachusetts e in particolare in quello di New York, in Virginia, nell'Ohio e in Florida. La Corporation ha effettuato investimenti in

impianti e attrezzature per circa 9 miliardi di lire nell'esercizio

Trevi S.p.A

L'esercizio 1999 si è concluso con un fatturato complessivo in termini di prestazioni e servizi pari a Lit. 136.842 milioni con un incremento del 27% rispetto all'anno precedente.

Il fatturato delle prestazioni specifiche relative alle nostre attività principali ammonta a Lit. 124.450 milioni, di cui Lit. 82.682 milioni in Italia (pari in percentuale al 66,4%) e Lit. 41.769 all'estero (pari in percentuale al 33,6%). L'utile al lordo delle imposte, nell'esercizio in esame, è stato pari a Lit. 4.824 Milioni mentre nel 1998 è risultato di Lit. 1.239 milioni. Il margine operativo lordo ha registrato un ribasso rispetto all'anno precedente attestandosi a Lit.5.444 milioni, in quanto pesano su tale risultato i dati negativi di alcuni lavori eseguiti in Consorzio con altre imprese in Italia. Essi hanno subito un peggioramento consistente nelle previsioni del budget a finire, rispetto ai preventivi iniziali di acquisizione, sia a causa di condizioni geologiche ed ambientali oggettivamente più difficili rispetto a quelle ipotizzate in fase d'offerta, sia per la necessità di accelerare il più possibile i ritmi di produzione, (ciò ha comunque generato notevoli rivendicazioni contrattuali verso le imprese committenti).

Continua invece a dare notevoli soddisfazioni l'attività all'estero, dove spiccano fra le altre, le buone performances in termini di risultati dei cantieri in Algeria, Svezia, Egitto ed in Argentina (questi ultimi svolti principalmente tramite Consorzi). Rimarchevole è inoltre l'apporto fornito dalle società controllate estere in termini sia di ricavi per assistenza tecnica sia di dividendi. Ci riferiamo in particolar modo a Paesi come gli Stati Uniti, Hong Kong ed il Venezuela, quest'ultimo in particolare concorrendo al risultato grazie al notevole volume di lavori eseguiti tramite la nostra filiale locale.

L'incremento di fatturato quasi esclusivamente attribuibile all'attività svolta in Italia e l'orientamento sempre più marcato nell'ambito delle commesse pubbliche verso lotti di notevoli dimensioni (selezionando così la concorrenza), rendono fiduciosi come da tempo non accadeva su un recupero di redditività a breve per la Divisione. Ciò è altresì supportato dalla più che soddisfacente performance dei progetti eseguiti in Italia direttamente durante l'anno 1999, performance tuttavia bilanciata dalla negativa gestione di alcuni Consorzi, come sopra menzionato.

Gli investimenti sono stati pari nell'anno a Lit. 17.439 milioni , finanziati tramite operazioni

di leasing per Lit. 4.980 milioni. La Società ha inoltre venduto o dismesso attrezzature nel corso del 1999 per un valore pari a Lit. 1.441 milioni.

Divisione Soilmec

Positivo l'andamento della divisione metalmeccanica Soilmec, che ha chiuso l'esercizio 1999 con ricavi consolidati per vendite e prestazioni di servizi di Lit. 164 miliardi. Soilmec ha visto il consolidamento della sua posizione al vertice del settore in cui opera, principalmente nell'America settentrionale e in Europa, nonostante il perdurare di segnali di recessione in alcune aree: sud-est asiatico, Cina, Giappone e America Latina.

Gli investimenti effettuati nel 1999 hanno riguardato in particolare: un nuovo ampliamento dello stabilimento di Piacenza; l'acquisizione dalla procedura fallimentare della Massarenti & Ballerini S.p.A. del ramo d'azienda relativo alla costruzione di macchine di perforazione pozzi petroliferi e d'acqua; il parziale rinnovo del parco di attrezzature di perforazione destinate al noleggio; acquisizione delle attività della Branham Industries di Houston, che sono state poi apportate alla nostra società recentemente costituita nel Texas. L'ammontare degli investimenti lordi è stato di oltre 17 miliardi di lire.

Trevi Foundations Nigeria Ltd

L'esercizio della Trevi Foundations Nigeria Ltd si è chiuso al 31.12.99 con ricavi lordi pari al controvalore di Lit. 25 miliardi circa. La redditività permane buona e il ritorno del potere politico nelle mani di un governo civile lascia ben sperare per il futuro.

Trevi Construction Hong Kong

Fra le tre Società aventi sede in Estremo Oriente, ora controllate dalla subholding di settore Trevi Contractors B.V., si distingue la Trevi Construction Co. Ltd - Hong Kong. Dopo aver portato a termine l'esecuzione di un'importantissima commessa dell'importo complessivo di circa US\$ 40 milioni, acquisito da una Joint Venture italo - francese, riguardante l'esecuzione dei lavori di fondazione della diga di Ertan nella Repubblica Popolare Cinese,

essa ha in corso tre importanti progetti in Hong Kong: il primo, acquisito da un'impresa francese, consiste nell'esecuzione di fondazioni per la stazione di Hang Hau della metropolitana; abbiamo quindi il progetto DB320 per Kowloon-Canton Railway Corporation. Nel 1999 Trevi Construction Co. Ltd ha conseguito ricavi per il controvalore di Lit. 25 miliardi, di cui parte per attività di assistenza tecnica in Nigeria.

Trevi Foundations Philippines Inc.

La Trevi Foundations Philippines Inc. di Manila, che ha iniziato la sua attività nel 1997, ha conseguito nel '99 ricavi per circa 5 miliardi di lire.

Swissboring Overseas Piling Corporation Ltd

Il 4 agosto 1999 è stata perfezionata l'acquisizione da Ing. G. Rodio & C. S.p.A. della Società svizzera "Swissboring Overseas Piling Corporation Ltd" con sede a Zurigo e filiali negli Emirati Arabi Uniti, Oman e Qatar. L'acquisizione ha comportato, a fronte dell'acquisto della totalità delle azioni della società e dell'accollo di debiti preesistenti, un esborso finanziario complessivo di circa 8,5 milioni di US\$. Tale società ha conseguito ricavi per 14,6 milioni di US\$ nell'intero esercizio con una buona redditività, ma è stata inclusa nell'area di consolidamento solo per l'attività svolta nel secondo semestre.

Petreven C.A.

Il 1999 si è caratterizzato per l'entrata in funzione del primo impianto G-200, realizzato da Soilmec SpA. L'entrata in funzione di tale impianto è avvenuta, con acquisizione diretta di un contratto da parte della Società Controllata Petreven C.A. in un Paese quale il Venezuela con una possibilità di sviluppo ad alto tasso per il settore della ricerca degli idrocarburi nel prossimo futuro.

La società ha terminato in ottobre l'attività di perforazione di n° 5 pozzi petroliferi per il controvalore di 5 miliardi di lire assegnati dalla Backer Hughes S.A. e sta eseguendo ora una campagna di perforazioni per Perez Companc S.A. destinata a durare per tutto l'esercizio 2000 e ad essere probabilmente estesa al 2001.

Tale prospettiva ha portato il Management alla decisione di acquisire da Soilmec un nuovo impianto di più ridotte dimensioni, il G-102 in grado di coprire un range più vasto di portate, per il quale si stanno formalizzando in questi giorni ulteriori accordi di produzione sempre in Venezuela.

Consorzio SAITRE

Il Consorzio con SAIPEM S.p.A. utilizza un solo impianto G125 con scarsa attività durante il '99 e con perdita d'esercizio. L'attività è ripresa nel gennaio 2000 in seguito all'assegnazione da Agip S.p.A. di un lavoro destinato a durare per tutto l'esercizio corrente.

Rapporti del Gruppo con imprese controllate non consolidate, collegate, controllanti, imprese sottoposte al controllo di queste ultime e con altre entità correlate

Trevi - Finanziaria Industriale S.p.A. e le società da essa controllate hanno in essere rapporti contrattuali di natura commerciale e finanziaria con entità correlate. Le relazioni più significative sono tenute con società facenti capo a Sofitre S.r.l., società controllata al 100% dalla famiglia Trevisani.

Le transazioni commerciali e finanziarie con società del Gruppo Sofitre si riferiscono principalmente alle vendite del prodotto "TreviPark" cioè di parcheggi automatizzati chiavi in mano (per la cui esecuzione su suolo pubblico società del Gruppo Sofitre detengono le relative licenze e concessioni). Le condizioni di vendita praticate con le società correlate sono in linea alle normali condizioni di mercato.

Con riferimento alle operazioni finanziarie, esse sono intrattenute principalmente con la I.F.C. Ltd di Hong Kong, controllata al 100% dalla Sofitre srl. Al 31 dicembre 1999 il Gruppo Trevi aveva in essere sia rapporti finanziari erogati a condizioni di mercato sia finanziamenti infruttiferi di interesse.

Una sintesi dei principali rapporti economici intercorsi con società correlate durante il 1999 è la seguente: (importi in milioni di lire):

Ricavi per vendite e servizi	10.519
Acquisti per merci e servizi	611

I ricavi di cui sopra si riferiscono per lire 8,5 miliardi alla fatturazione di impianti di parcheggi automatizzati da Trevi S.p.A. alla società correlata Parcheggi S.p.A. e per lire un miliardo alla vendita di attrezzature da Soilmec S.p.A. alla correlata I.F.C. Ltd

Una sintesi dei principali rapporti patrimoniali in essere con società correlate al 31 dicembre 1999 è la seguente:

Debiti finanziari	3.229
Debiti commerciali	6.015
Crediti commerciali	6.255

I debiti finanziari consistono di debiti di Trevi Cimentaciones C.A. e di Soilmec S.p.A. nei confronti di I.F.C. Ltd; il primo di essi, ammontante a lire 2.206 milioni, è nel frattempo stato estinto. I debiti commerciali e i crediti commerciali riguardano rispettivamente per lire 2.845 mil. e lire 3.118 milioni rapporti fra la Trevi Construction Hong Kong e la I.F.C. Ltd.

Si segnala inoltre l'esistenza di alcune fidejussioni, che sono in fase di progressiva riduzione, emesse dalla Trevi - Finanziaria Industriale SpA antecedentemente alla quotazione di borsa in favore di alcune banche nell'interesse di Parcheggi S.p.A. e Roma Park S.r.l., società oggi appartenenti al Gruppo Sofitre, per l'esecuzione di parcheggi automatizzati.

Garanzie e fidejussioni	11.361
-------------------------	--------

Durante il 1999 la controllata Tremi Construction Co. Ltd di Hong Kong ha acquistato dalla I.F.C. Ltd di Hong Kong per un corrispettivo di US\$ 892.568 il ramo d'azienda, consistente in alcune attività svolte in Nigeria, al fine di non creare un conflitto di interessi nello stesso paese fra attività analoghe svolte da società correlate. Le attività acquisite, pari a circa 1.200 mila dollari USA consistono principalmente in macchinari ed attrezzature acquistate al loro valore netto contabile, mentre le passività, pari a circa 300 mila dollari USA, si riferiscono ad acconti incassati da clienti su due contratti in corso che sono stati oggetto di cessione. Sempre durante il 1999 è stata effettuata la cessione della partecipazione nella Parcheggi S.p.A., da parte della controllata Trevi S.p.A., alla società correlata Sofitre s.r.l. per un valore di 87 milioni di lire.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2000 è stata finalizzata da parte della Soilmec S.p.A. l'acquisizione del ramo d'azienda denominato "Officina Cortemaggiore" della SAIPEM S.p.A., per un prezzo di circa 650 milioni di lire. Alla divisione Soilmec sarà così consentito di meglio posizionarsi come fornitore di prestazioni specialistiche nella manutenzione di impianti ed attrezzature di perforazione petrolifera, di posa di pipelines e costruzioni offshore.

Oltre al citato contratto con Perez Compans S.A. del valore di circa 16 miliardi di lire, il Gruppo Trevi ha acquisito importanti commesse di progetti da realizzare in Italia e all'estero:

- Costruzione e posa dei pali di fondazione del terzo ponte attraverso la laguna di Abidjan per un importo di 10,5 miliardi di lire;
- Consolidamento delle banchine del porto di Messina per un importo di 23,5 miliardi di lire;
- Realizzazione delle sottofondazioni della centrale termoelettrica di Porto Corsini, Ravenna per un importo di 8,2 miliardi;
- Costruzione delle fondazioni del centro commerciale Gallery Place a Washington per un ammontare di US\$ 8,3 milioni;
- Realizzazione delle opere di fondazione del Four Seasons Hotel per un importo di US\$ 5,5 mil.

Informazioni aggiuntive

Si precisa che Trevi S.p.A. ha acquisito durante l'esercizio n° 520.000 azioni di Trevi Finanziaria Industriale S.p.A. al prezzo medio di 2,41 euro per azione e ne possiede a fine esercizio n° 140.000 (pari al 0,21% del capitale sociale della Capogruppo, per un valore di carico di 681 milioni di lire), essendo le altre n° 380.000 state scambiate con i soci di minoranza della Trevi Icos Corporation contro n° 64.000 azioni di quest'ultima al fine di acquisirne il controllo totale.

Signori azionisti,

nonostante il perdurare della crisi asiatica, l'acquisizione di ordini continua a ritmo sostenuto grazie all'espansione delle vendite nel continente americano e alla ripresa della congiuntura europea e per certi versi anche di quella italiana; l'ammontare degli ordini in portafoglio e le trattative in corso con i clienti lasciano sperare di poter raggiungere per l'anno 2000 un volume di ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi consolidato in espansione oltre i 500 miliardi già raggiunti e un risultato economico positivo in crescita.

Cesena, 31 marzo 2000

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Cav. del lav. Davide Trevisani

GRUPPO TREVI
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 1999
(IN MILIONI DI LIRE)

ATTIVO

(In migliaia di
EURO)

	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1999
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni:			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento	10,364	292	5,353
2) costi di ricerca, e sviluppo e di pubblicità	339	452	175
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1,722	1,690	889
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	135	150	70
5) avviamento	90	180	46
5 bis) differenza da consolidamento	801	0	414
7) altre	3,882	4,041	2,005
Totale immobilizzazioni immateriali	17,333	6,805	8,952
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati	28,925	24,143	14,939
2) impianti e macchinari	112,564	73,786	58,134
3) attrezzature industriali e commerciali	16,049	13,560	8,289
4) altri beni	19,563	11,927	10,103
5) immobilizzazioni in corso ed acconti	3,017	2,235	1,558
Totale Immobilizzazioni materiali	180,118	125,651	93,023
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate non consolidate		33	0
b) imprese collegate	9,704	8,787	5,012
d) altre imprese	792	562	409
Totale partecipazioni	10,496	9,382	5,421
2) crediti:			
b) verso imprese collegate:			
- esigibili entro l'esercizio successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo		490	0
Totale crediti verso imprese	0	490	0

collegate			
d) verso altri:			
- esigibili entro l'esercizio successivo			0
- esigibili oltre l'esercizio successivo	2,531	3,282	1,307
Totale crediti verso altri	2,531	3,282	1,307
Totale crediti	2,531	3,772	1,307
3) altri titoli	0	0	0
Totale Immobilizzazioni finanziarie	13,027	13,154	6,728
Totale immobilizzazioni (B)	210,478	145,610	108,703

C) Attivo circolante:

I - Rimanenze:

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	44,964	35,259	23,222
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5,116	4,498	2,642
3) lavori in corso su ordinazione	36,183	31,135	18,687
4) prodotti finiti e merci	20,164	28,459	10,414
5) acconti	1,304	1,120	673
Totale rimanenze	107,731	100,471	55,638

II - Crediti :

1) verso clienti:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	116,770	95,717	60,307
- esigibili oltre l'esercizio successivo	18,181	15,444	9,390
Totale crediti verso clienti	134,951	111,161	69,696
3) verso imprese collegate:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	17,195	7,761	8,880
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale crediti verso imprese collegate	17,195	7,761	8,880
5) verso altri:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	20,136	16,426	10,399
- esigibili oltre l'esercizio successivo	985	489	509
Totale crediti verso altri	21,121	16,915	10,908
Totale crediti	173,267	135,837	89,485

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

5) Azioni proprie	681	0	352
Totale attività finanziarie	681	0	352

IV - Disponibilità liquide:

1) depositi bancari e postali	87,915	28,374	45,404
2) assegni	29	100	15
3) danaro e valori di cassa	1,113	1,197	575
Totale disponibilità liquide	89,057	29,671	45,994
Totale attivo circolante (C)	370,736	265,979	191,469

D) Ratei e risconti attivi

1) ratei attivi	420	12	217
2) risconti attivi:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	3,157	2,002	1,630
- esigibili oltre l'esercizio successivo	307	528	159
Totale risconti attivi	3,464	2,530	1,789
Totale ratei e risconti attivi (D)	3,884	2,542	2,006
TOTALE ATTIVO	585,098	414,131	302,178

**STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE 1999
(IN MILIONI DI LIRE)**

(In migliaia di
EURO)

PASSIVO		31.12.1999	31.12.1998	31.12.1999
A) Patrimonio netto				
I	- Capitale	32,000	12,000	16,527
II	- Riserva da soprapprezzo azioni	101,882	0	52,618
IV	- Riserva legale	1,038	1,021	536
V	- Riserva per azioni proprie in portafoglio	681	0	352
VII	- Altre riserve:			
	- riserva straordinaria	4,766	14,441	2,461
	- riserva di conversione	3,751	(3,701)	1,937
	- riserva di consolidamento	36,369	28,227	18,783
	Totale altre riserve	44,886	38,967	23,182
IX	- Utile (perdita) dell' esercizio	13,844	7,782	7,150
Totale patrimonio netto di Gruppo		194,331	59,770	100,364
Capitale e riserve di terzi		10,024	9,780	5,177
Totale patrimonio netto consolidato di Gruppo e di Terzi		204,355	69,550	105,541
B) Fondi per rischi ed oneri:				
	1) di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	3,860	1,882	1,994
	2) per imposte	6,966	3,382	3,598
	3) altri	4,035	3,754	2,084
Totale fondi per rischi ed oneri		14,861	9,018	7,675
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		13,012	15,526	6,720
D) Debiti:				
	3) debiti verso banche:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	49,333	71,902	25,478
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	35,856	20,088	18,518
	Totale debiti verso banche	85,189	91,990	43,996
	4) debiti verso altri finanziatori:			
	- esigibili entro l'esercizio successivo	18,699	17,149	9,657
	- esigibili oltre l'esercizio successivo	35,639	37,908	18,406
	Totale debiti verso altri finanziatori	54,338	55,057	28,063
	5) acconti			
	- esigibili entro l'esercizio	29,873	27,520	15,428

successivo			
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale acconti	<u>29,873</u>	<u>27,520</u>	<u>15,428</u>
6) debiti verso fornitori:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	113,659	94,461	58,700
- esigibili oltre l'esercizio successivo		418	0
Totale debiti verso fornitori	<u>113,659</u>	<u>94,879</u>	<u>58,700</u>
7) debiti rappresentati da titoli di credito:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	23	-	12
- esigibili oltre l'esercizio successivo		-	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	<u>23</u>	<u>0</u>	<u>12</u>
8) debiti verso imprese controllate non consolidate:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	24	0
- esigibili oltre l'esercizio successivo			
Totale debiti verso imprese controllate	<u>0</u>	<u>24</u>	<u>0</u>
9) debiti verso imprese collegate:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	26,653	16,419	13,765
- esigibili oltre l'esercizio successivo		4,272	0
Totale debiti verso imprese collegate	<u>26,653</u>	<u>20,691</u>	<u>13,765</u>
11) debiti tributari:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	11,423	6,158	5,899
- esigibili oltre l'esercizio successivo	388	826	200
Totale debiti tributari	<u>11,811</u>	<u>6,984</u>	<u>6,100</u>
12) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	2,988	2,921	1,543
- esigibili oltre l'esercizio successivo			0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	<u>2,988</u>	<u>2,921</u>	<u>1,543</u>
13) altri debiti:			
- esigibili entro l'esercizio successivo	23,297	16,115	12,032
- esigibili oltre l'esercizio successivo	393		203
Totale altri debiti	<u>23,690</u>	<u>16,115</u>	<u>12,235</u>

Totale debiti	348,224	316,181	179,843
E) Ratei e risconti passivi			
1) ratei passivi	2,099	1,182	1,084
2) risconti passivi			
- esigibili entro l'esercizio successivo	1,738	1,718	898
- esigibili oltre l'esercizio successivo	809	956	418
Totale risconti passivi	2,547	2,674	1,315
Totale ratei e risconti passivi	4,646	3,856	2,399
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	585,098	414,131	302,178

CONTI D'ORDINE	31.12.1999	31.12.1998	31.12.1999
GARANZIE PERSONALI PRESTATE			
Fidejussioni prestate	142,362	202,968	73,524
TOTALE FIDEJUSSIONI	142,362	202,968	73,524
TOTALE GARANZIE PERSONALI PRESTATE	142,362	202,968	73,524
IMPEGNI, RISCHI E ALTRI CONTI D'ORDINE			
Rischi di regresso	17,492	15,054	9,034
Impegni verso terzi	4,826	0	2,492
Patto di riscatto beni in leasing	2,124	4,263	1,097
TOTALE IMPEGNI, RISCHI E ALTRI CONTI D'ORDINE	24,442	19,317	12,623
TOTALE CONTI D'ORDINE	166,804	222,285	86,147

GRUPPO TREVI
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
(IN MILIONI DI LIRE)

(In migliaia di
EURO)

	Esercizio 1999	Esercizio 1998	Esercizio 1999
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	490,525	367,856	253,335
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2,121)	(2,410)	(1,095)
3) variazioni di lavori in corso su ordinazione	5,056	17,585	2,611
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7,620	10,877	3,935
5) altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio	729	199	376
- altri ricavi e proventi	12,928	21,692	6,677
Totale altri ricavi e proventi	13,657	21,891	7,053
Totale valore della produzione (A)	514,737	415,799	265,839
B) Costi della produzione:			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	175,457	144,082	90,616
7) per servizi	137,792	100,194	71,164
8) per godimento di beni di terzi	18,199	9,518	9,399
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	94,306	72,098	48,705
b) oneri sociali	25,466	23,606	13,152
c) trattamento di fine rapporto	2,597	2,320	1,341
d) trattamento di quiescenza e obblighi simili	1,094	1,229	565
e) altri costi	604	2,484	312
Totale costi per il personale	124,067	101,737	64,075
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2,812	1,551	1,452
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19,188	12,753	9,910
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	314	0	162
d) svalutaz. dei crediti compresi nell' attivo circolante e delle disponibilità liquide	2,638	1,757	1,362
Totale ammortamenti e svalutazioni	24,952	16,061	12,887
11) variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2,184)	7,183	(1,128)
12) accantonamenti per rischi	363	302	187
13) altri accantonamenti	601	832	310
14) oneri diversi di gestione	4,664	8,028	2,409
Totale costi della produzione (B)	483,911	387,937	249,919
Differenza tra valore e costi della produzione	30,826	27,862	15,920

C) Proventi e oneri finanziari

15) proventi da partecipazioni:			
c) dividendi ed altri proventi da altre imprese	7	117	4
Totale proventi da partecipazioni	<u>7</u>	<u>117</u>	<u>4</u>
16) altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:			
4) altre imprese	76		39
Totale proventi finanz. da crediti iscritti nelle immob.	<u>76</u>	<u>0</u>	<u>39</u>
d) proventi diversi dai precedenti da:			
2) imprese collegate	214	0	111
5) altre imprese	8,656	3,514	4,470
Totale proventi diversi	<u>8,870</u>	<u>3,514</u>	<u>4,581</u>
Totale altri proventi finanziari	<u>8,946</u>	<u>3,514</u>	<u>4,620</u>
17) interessi ed altri oneri finanziari da:			
1) imprese controllate			0
2) imprese collegate			0
4) altre imprese	15,022	13,151	7,758
Totale interessi ed altri oneri finanziari	<u>15,022</u>	<u>13,151</u>	<u>7,758</u>
Totale proventi e oneri finanziari	<u>(6,069)</u>	<u>(9,520)</u>	<u>(3,134)</u>

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:

18) rivalutazioni			
a) di partecipazioni		361	0
Totale rivalutazioni	<u>0</u>	<u>361</u>	<u>0</u>
19) svalutazioni:			
a) di partecipazioni	1,085	750	560
Totale svalutazioni	<u>1,085</u>	<u>750</u>	<u>560</u>
Totale delle rettifiche	<u>(1,085)</u>	<u>(389)</u>	<u>(560)</u>

E) Proventi e oneri straordinari

20) proventi:			
a) plusvalenze da alienazioni	121	23	62
b) altri proventi straordinari	1,000	932	516
Totale proventi	<u>1,121</u>	<u>955</u>	<u>579</u>
21) oneri:			
a) minusvalenze da alienazioni	236	84	122
b) imposte relative ad esercizi precedenti		72	0
c) altri oneri straordinari	690	925	356
Totale oneri	<u>926</u>	<u>1,081</u>	<u>478</u>
Totale delle partite straordinarie	<u>195</u>	<u>(126)</u>	<u>101</u>
Risultato prima delle imposte	<u>23,867</u>	<u>17,827</u>	<u>12,326</u>
22) imposte sul reddito dell'esercizio	10,929	8,476	5,644
Utile/(Perdita) dell'esercizio	<u>12,938</u>	<u>9,351</u>	<u>6,682</u>
Risultato di esercizio di pertinenza di terzi	(906)	1,569	(468)
Risultato di esercizio di pertinenza del Gruppo	<u>13,844</u>	<u>7,782</u>	<u>7,150</u>

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO

DELL'ESERCIZIO 1999

(In milioni di Lire)

Profilo ed attività del Gruppo

TREVI-Finanziaria Industriale S.p.A (già Trevifin S.p.A.) e le società da essa controllate (di seguito denominato “Gruppo TREVI” o “il Gruppo”) svolge la propria attività in due settori principali: appalti e servizi per ingegneria delle fondazioni per opere civili e infrastrutturali e realizzazione di impianti e attrezzature per fondazioni speciali, scavo di gallerie e perforazioni di pozzi per estrazione di idrocarburi e ricerche idriche. I due settori di attività sono coordinati dalle due Società principali del Gruppo, Trevi S.p.A, al vertice della divisione attiva nel settore dell'ingegneria del sottosuolo (“Divisione Trevi”), e la Soilmec S.p.A che guida la divisione che realizza e commercializza impianti e attrezzature per l'ingegneria del sottosuolo, per la perforazione di pozzi per l'estrazione di idrocarburi e per ricerche idriche (“Divisione Soilmec”).

Il Gruppo è controllato dalla TREVI-Finanziaria Industriale S.p.A.

Per un commento sulle varie aree di attività in cui il Gruppo opera, sui rapporti con società correlate e sui fatti avvenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto detto nella Relazione sulla Gestione.

L'allegato bilancio consolidato è stato redatto in conformità alla normativa prevista del capo III (art. da 24 a 43) del D.Lgs. n.127/91 integrata ed interpretata sulla base dei principi contabili raccomandati dalla Commissione per la Statuizione dei Principi Contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e ai Principi Contabili Internazionali (IAS), ove applicabili.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e un'integrazione dei dati di stato patrimoniale e conto economico del bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 127/91. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizione di legge.

In particolare:

- a) il bilancio consolidato è stato predisposto utilizzando i progetti di bilancio al 31

dicembre 1999 della TREVI-Finanziaria Industriale S.p.A. e di tutte le controllate incluse nell'area di consolidamento approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione;

b) i bilanci utilizzati ai fini del consolidamento sono stati opportunamente riclassificati onde renderne la forma di presentazione aderente ai disposti del Codice Civile introdotti dal D.L. n. 127/91 e rettificati per adeguarne il contenuto ai principi contabili della Capogruppo.

Principi di Consolidamento

Metodologie di consolidamento

Il consolidamento viene effettuato con il metodo dell'integrazione globale e dal presente esercizio con il metodo dell'integrazione proporzionale (come meglio specificato più avanti). I criteri adottati al momento del consolidamento sono i seguenti:

- 1) il valore di carico delle partecipazioni consolidate è eliminato contro le relative quote di patrimonio netto al 31 dicembre 1999 a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività delle Società partecipate;
- 2) le differenze tra il costo di acquisizione, di costituzione o di conferimento e le corrispondenti quote di patrimonio netto originatesi alla data del primo consolidamento delle partecipate consolidate sono state trattate come segue:
 - quelle negative hanno concorso a formare la voce "riserva di consolidamento";
 - quelle positive, ove non afferenti agli elementi dell'attivo, del passivo o ad un valore di avviamento delle imprese consolidate, sono state portate in diminuzione della voce "riserva di consolidamento". L'eventuale maggior valore pagato rispetto al patrimonio netto contabile della partecipata alla data dell'acquisto è stato iscritto alla voce "Differenza da consolidamento". Tale differenza è ammortizzata in un periodo di tempo di 5 anni;
- 3) vengono eliminate le operazioni significative avvenute tra Società consolidate, così come le partite di credito e di debito, costi e ricavi e gli utili non ancora realizzati derivanti da operazioni compiute fra Società del Gruppo, tenuto conto dell'eventuale effetto fiscale ove applicabile. Con riferimento alle vendite di macchinari ed attrezzature sviluppate dalla Divisione Soilmec e cedute alla Divisione Trevi nell'ambito della normale operatività di quest'ultima, si è fatta deroga al principio di eliminazione degli utili e delle perdite infragruppo come consentito dai Principi Contabili di riferimento. Tali cessioni rientrano infatti nella

normale operatività delle rispettive divisioni, vengono effettuate a normali condizioni di mercato e la determinazione degli effetti relativi porterebbe a costi sproporzionati. Una stima di massima effettuata dal management per il 1999 ha comunque confermato che gli effetti economici non sarebbero stati d'importo significativo.

- 4) I dividendi percepiti dalle Società consolidate integralmente sono eliminati;
- 5) la quota di patrimonio netto di competenza di azionisti di minoranza è evidenziata nell'apposita voce dello stato patrimoniale consolidato, mentre la quota di pertinenza dei terzi del risultato dell'esercizio viene evidenziata separatamente nel conto economico consolidato;
- 6) le rettifiche di valore e gli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie, effettuati nei bilanci delle Società consolidate, sono eliminati al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Conversione in Lire italiane dei bilanci delle Società estere

La conversione in Lire italiane dei bilanci delle Società estere oggetto di consolidamento viene effettuata secondo il metodo dei "cambi correnti". In particolare viene utilizzato il cambio in vigore alla chiusura dell'esercizio per la conversione delle poste patrimoniali ed il cambio medio dell'anno per le voci del conto economico. Le differenze derivanti dalla conversione del patrimonio netto iniziale ai cambi correnti di fine esercizio rispetto al valore di apertura e quelle originate dalla conversione del conto economico ai cambi medi dell'esercizio vengono contabilizzate in una riserva di conversione inclusa nel patrimonio netto.

I cambi utilizzati per l'anno 1999 sono stati i seguenti:

Valuta	Cambio medio dell'esercizio	Cambio corrente alla data di bilancio
Lira Sterlina	2.940,2	3.114,5
Yen Giapponese	16,0	18,9
Dollaro Statunitense	1.817,5	1.930,5
Lira Turca	0,0045	0,004
Escudo Portoghese	9,7	9,7
Fiorino Olandese	878,6	878,6
Pesos Argentino	1.817,5	1.930,5
Bolivar Venezuelano	3,0	3,0
Naira Nigeriana	18,9	19,4
Dollaro di Singapore	1.072,9	1.158,1
Peso Filippino	46,5	47,8
Renmimbi Cinese	219,5	233,2
Ringgit Malese	478,5	507,9
Dirham U.A.E	494,8	525,6

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 include i bilanci di tutte le Società direttamente ed indirettamente controllate dalla TREVI-Finanziaria Industriale S.p.A., Società Capogruppo.

L'elenco delle partecipazioni in Società controllate incluse nell'area di consolidamento è riportato nell'allegato.

Rispetto all'esercizio 1998 si sono verificate le seguenti variazioni dell'area di consolidamento:

- l'area di consolidamento si è modificata rispetto al 31 Dicembre 1998 per l'inserimento della società Petreven C.A. (Venezuela), in quanto divenuta operativa nel corso del I° semestre 1999;
- in data 23/4/1999 la controllata Soilmec S.p.A. ha conferito alla Soilmec Branham Inc. il ramo d'azienda acquisito contestualmente dalla Branham Industries Products.

L'acquisizione avente effetto contabile e fiscale retroattivo al 1 gennaio 1999 ha di fatto reso operativa la controllata statunitense della Divisione Soilmec. A seguito dell'operazione di conferimento e di una non integrale sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato da Soilmec Branham Inc. la percentuale di possesso di Soilmec S.p.A. nella controllata statunitense è scesa dal 100% al 72%.

- in data 28 Giugno 1999 è stato effettuato l'acquisto del ramo d'azienda della società correlata I.F.C. Ltd da parte della controllata Trevi Constructions Company Ltd di Hong Kong. Per un maggior dettaglio si rinvia a quanto detto nella Relazione sulla gestione.
- Il 4 agosto 1999 è stata perfezionata l'acquisizione da Ing. G. Rodio & C. S.p.A., della società svizzera "Swissboring Overseas Piling Corporation Ltd" con sede a Zurigo e filiali negli Emirati Arabi Uniti, in Oman e Qatar. In sede di consolidamento è stato considerato l'effetto a conto economico relativo al solo II° semestre 1999.
- Trevi Icos Corporation. La Società costituita nel 1997 in Boston (U.S.A.) è operativa nel settore fondazioni. La Società nel corso del 1999 ha effettuato diversi aumenti di capitale sociale sottoscritti dal Gruppo. Sono state inoltre acquistate quote minoritarie mediante scambio di azioni della Capogruppo (come evidenziato nella Relazione sulla gestione); a seguito delle operazioni sopra menzionate, la percentuale di controllo del Gruppo stesso è passata al 100%.
- La Joint Ventures in Argentina Coppi Ute, precedentemente valutata con il metodo del patrimonio Netto, è stata dal presente esercizio consolidata con il metodo proporzionale (la percentuale di possesso è del 33%). Tale cambiamento nel metodo di consolidamento si è reso necessario a motivo dell'importanza sempre maggiore di tale Joint Ventures. Si ritiene in tale modo di meglio rappresentare la situazione economica e patrimoniale del Gruppo. Esistono altre Joint Ventures, ma essendo concluso o in via di ultimazione il lavoro per il quale erano state create, si è ritenuto più opportuno continuare nella valutazione a patrimonio netto.

Le Società collegate e le Joint Ventures operative (fatta eccezione per quanto detto sopra) in cui il Gruppo, direttamente o indirettamente detiene una partecipazione non di controllo, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Nell'allegato 1a sono indicate le partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni di minoranza e le partecipazioni in società consortili minori o non operative sono valutate secondo il metodo del costo rettificato per perdite durevoli di

valore. In particolare le società consortili a responsabilità limitata ed i consorzi, appositamente costituiti quali entità operative per iniziative o lavori acquisiti in raggruppamento temporaneo con altre imprese, che presentano bilanci senza alcun risultato economico in quanto compensano i costi direttamente sostenuti mediante corrispondenti addebiti alle imprese riunite, sono valutate secondo il metodo del costo.

Relativamente alle società Profuro International Lda, Trevi Park Plc e Hercules Trevi Foundation A.B., in cui il Gruppo detiene una partecipazione rispettivamente del 47,5%, 26,5% e 49,5%, sono state valutate con il metodo del costo in quanto irrilevanti.

L'allegato 1b evidenzia il dettaglio delle partecipazioni valutate al costo.

Per maggiore dettaglio si rinvia all'organigramma del Gruppo (allegato n. 2).

Bilanci di Società operanti in Paesi ad alta inflazione

I bilanci delle Società consolidate operanti in Paesi ad alto tasso di inflazione (Trevi Cimentaciones C.A. Venezuela, Cifuven C.A. Venezuela, Petreven C.A. Venezuela e Trevi Insaat Ve Muhendinslik A.S. Turchia) sono stati rettificati secondo i criteri adottati per la contabilità per l'inflazione. L'adeguamento monetario applicato alle immobilizzazioni, alle giacenze di magazzino ed al patrimonio netto ha generato un effetto positivo sul conto economico pari a 816 milioni di lire per l'anno in corso.

Criteri di valutazione

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali — Sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e sono ammortizzate sistematicamente in base alla loro utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento sono capitalizzati e vengono ammortizzati entro un periodo non superiore ai cinque anni. Le spese sostenute per l'ammissione alla quotazione in borsa della Capogruppo sono state capitalizzate e ammortizzate in cinque anni pro-rata temporis, a partire dal 15 luglio 1999, giorno di quotazione alla Borsa Valori di Milano, data dalla quale si presume una corretta correlazione con i ricavi relativi alla quotazione e con le aspettative reddituali positive determinate dalla quotazione stessa.

I costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità, ove capitalizzati sono ammortizzati in un

periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere di ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dalla legge o dal contratto (tre o cinque anni).

L'avviamento è iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso ed è ammortizzato in cinque esercizi.

La "Differenza da Consolidamento", generata all'atto del primo consolidamento con il metodo dell'integrazione globale, rappresenta l'eventuale eccedenza non attribuibile alle attività delle controllate derivante dall'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate contro il relativo patrimonio netto. Essa viene ammortizzata a quote costanti in un periodo di 5 anni.

Nella voce "Altre immobilizzazioni immateriali" sono indicati i costi sostenuti per cantieri la cui attività produttiva non è ancora iniziata. Tali costi vengono addebitati ai cantieri ai quali ineriscono per quote proporzionali alle lavorazioni effettivamente realizzate rispetto a quelle totali previste.

Immobilizzazioni materiali — Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato per le Società italiane ai sensi delle leggi di rivalutazione n. 576/75, n. 72/83 e n. 413/1991. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Le immobilizzazioni materiali comprendono anche i beni detenuti mediante contratti di leasing finanziario. Il trattamento contabile di tali beni, per ciò che riguarda gli effetti patrimoniali ed economici, è in linea con quanto indicato nello I.A.S. n. 17 che prevede l'iscrizione dei beni acquisiti con contratto di leasing finanziario tra le immobilizzazioni con correlativa iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo, proporzionalmente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti. Il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico - tecnica del bene stesso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico. Quelli aventi carattere incrementativo, in quanto prolungano la vita utile delle

immobilizzazioni tecniche, sono capitalizzati.

Le aliquote applicate dal Gruppo sono le seguenti:

Fabbricati Industriali	3%
Costruzioni Leggere	10%
Attrezzature Generiche e Accessori	5%
Attrezzatura di perforazione	7,5%
Attrezzatura varia e minuta	20%
Automezzi	18,75%
Autoveicoli da trasporto	10%
Escavatori e Pale	10%
Autovetture di lusso	25%
Mobili e arredi per ufficio	12%
Macchine elettromeccaniche per ufficio	20%
Natanti	5%

Immobilizzazioni finanziarie — Per quanto riguarda la valutazione nelle Società controllate non consolidate integralmente, nelle Società collegate e nelle altre Società si rinvia a quanto già esposto alla voce "area di consolidamento".

Rimanenze — Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo medio ponderato di acquisto o di produzione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Per il settore metalmeccanico il presumibile valore di realizzo viene calcolato tenendo conto sia degli ulteriori costi di fabbricazione ancora da sostenere che dei costi diretti di vendita.

Lavori in corso su ordinazione - Per la valutazione dei lavori in corso su ordinazione é stato adottato il criterio della percentuale di completamento, applicato in base alla metodologia delle unità prodotte o della misurazione fisica. Per le lavorazioni di durata pluriennale lo stesso criterio è stato applicato secondo il metodo del costo sostenuto.

Crediti — I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti ceduti con azione di regresso (pro-solvendo) sono stati rimossi dallo stato patrimoniale e sostituiti con l'ammontare dell'anticipazione ricevuta, mettendo in evidenza

l'ammontare del rischio di regresso nei conti d'ordine come indicato dai Principi Contabili di riferimento.

Ratei e risconti — Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, per riflettere correttamente il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi ed oneri — I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di accadimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato — Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per le Società italiane per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo indici.

Le passività simili accantonate dai Paesi esteri sono state classificate nel “Fondo di trattamento di quiescenza ed obblighi simili”

Debiti — I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Conti d'ordine — Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie prestate nonché i beni ricevuti e dati in deposito a vario titolo. Sono contabilizzati al valore nominale.

Ricavi e costi — Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza, dell'inerenza e della prudenza. I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che generalmente coincide con la spedizione.

I ricavi determinati da reclami sono iscritti nell'esercizio di riconoscimento da parte del cliente.

Imposte sul reddito dell'esercizio — Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alla normativa fiscale in vigore in ogni singolo Paese dove sono presenti le Società del Gruppo, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Sono inoltre calcolate, ove applicabile, le imposte differite relative alle operazioni di consolidamento e alle differenze temporanee fra i risultati fiscalmente imponibili ed i risultati desunti dai bilanci delle Società utilizzati per il consolidamento.

Il credito d'imposta sui dividendi è portato in deduzione delle Imposte sul reddito nel limite delle imposte sul reddito dell'esercizio stesso.

Criteria di conversione delle poste in valuta — I crediti e debiti espressi in valuta estera sono originariamente convertiti in Lire ai cambi storici della data delle relative operazioni.

Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte a conto economico al momento del realizzo.

Le perdite che si originano dall'adeguamento dei crediti e debiti in valuta ai cambi in vigore alla data del bilancio sono accertate e riflesse a conto economico del periodo. Gli eventuali utili che emergono dalla stessa conversione non vengono riconosciuti nel rispetto del principio di prudenza.

Per quanto riguarda la contabilità delle filiali estere della controllata Trevi S.p.A. si rende noto che tale contabilità viene tenuta in due separati sezionali, dei quali uno in valuta estera ed uno in lire in base al sistema plurimonetario. Alla chiusura dell'esercizio, si procede alla conversione dei saldi dei sezionali in valuta, in base al cambio medio del mese di dicembre, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica e le eventuali differenze di cambio sono riflesse a conto economico.

Esposizione dei valori

Al fine di una maggiore chiarezza e intellegibilità, tutti i valori di stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa ed allegati sono espressi in milioni di lire.

COMMENTO DELLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Per le immobilizzazioni immateriali e materiali sono stati preparati appositi dettagliati prospetti, riportati rispettivamente negli allegati n. 4 e n. 5, che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, le precedenti rivalutazioni e svalutazioni, i

movimenti interscorsi nell'esercizio, i saldi finali nonché i totali delle rivalutazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni Immateriali

Le "Immobilizzazioni immateriali" ammontano a 17.333 milioni di lire, in aumento di 10.528 milioni rispetto al 31 dicembre 1998. I movimenti possono così riassumersi:

	<u>Costo</u>	<u>Ammortamento</u>	<u>Valore</u>
	<u>Storico</u>		<u>Netto</u>
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
Valori al 31.12.1998	9.237	(2.432)	6.805
Variazioni del 1999			
. Incrementi	14.230	-	14.230
. Decrementi	(997)	(59)	(1.056)
. Differenze cambio	166	-	166
. Ammortamenti	-	(2.812)	(2.812)
Totale Valori al 31.12.1999	22.636	(5.303)	17.333

Gli incrementi esposti per 14.230 milioni di lire si riferiscono principalmente alla voce "costi di impianto e ampliamento" in seguito alla capitalizzazione dei costi (11.144 milioni) sostenuti dalla Capogruppo per l'ammissione alla quotazione in Borsa avvenuta in data 15 luglio 1999, e per 890 milioni alla differenza da consolidamento, generata in seguito al primo consolidamento della Swissboring Overseas Piling Corporation Ltd; tale differenza è ammortizzata nel presente esercizio a partire dal 1° luglio 1999, (secondi sei mesi), che coincide con il momento di entrata nell'area di consolidamento.

Fra gli incrementi sono compresi anche costi sospesi di avvio cantieri (circa 1.000 milioni di lire) riferiti principalmente al cantiere "Ponte Joao Landim", in Guinea Bissau (450 milioni) a tutt'oggi fermo per le conseguenze della guerra civile e alla diga Gilgel Gibe in Etiopia (378 milioni).

Oltre a quanto detto sopra nella voce "costi di impianto e ampliamento" sono compresi spese di costituzione sostenute dalle Società consolidate.

La voce "Ricerca, sviluppo e pubblicità" al 31 dicembre 1999 include i costi riguardanti una campagna pubblicitaria lanciata sui maggiori quotidiani nazionali e mirante alla diffusione della tecnologia innovativa "Trevipark" nell'ambito dei parcheggi.

Segnaliamo che l'ammontare delle spese di ricerca e sviluppo sostenute nel corso dell'esercizio 1999 e addebitate interamente a conto economico sono state pari a 8.131 milioni di lire.

Con riferimento ai costi di brevetto, segnaliamo la presenza di licenze d'uso di programmi per il disegno tecnico tridimensionale in uso presso le Società del settore Soilmec.

La “differenza da consolidamento” si riferisce interamente all’operazione di acquisizione sopra menzionata.

Le “altre immobilizzazioni immateriali” si riferiscono ai costi di avvio cantieri e spese sostenute per la partecipazione alle gare di appalto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 180.118 milioni di lire in aumento di 54.467 milioni rispetto all’esercizio precedente.

I movimenti si possono così sintetizzare:

	Costo storico	Rivalut.	Fondi Ammort.	Valore netto
<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
Valori al 31.12.1998	181.383	5.087	(60.819)	125.651
Variazioni del 1999				
. incrementi	61.613	-	-	61.613
. decrementi (-)	(9.919)	(2.085)	2.586	(9.418)
. ammortamenti			(19.188)	(19.188)
. variazione area di consolidamento	23.335	-	(15.771)	7.564
. altre variazioni	8.739	-	-	8.739
. differenze di conversione	5.157	-	-	5.157
Totale Valori al 31.12.1999	270.308	3.002	(93.192)	180.118

Gli incrementi lordi del periodo, complessivamente pari a 61.613 milioni di lire, si riferiscono principalmente ad acquisti di macchinari e attrezzature funzionali alle commesse avviate nel corso dell’esercizio 1999, tra le quali segnaliamo la stazione metropolitana di Hong Kong, l’avvio di un nuovo cantiere a Reggio Emilia e l’invio di nuove attrezzature presso i cantieri del Giubileo, nell’intenzione di ultimare i lavori il più presto possibile.

Fra gli incrementi sono comprese le attrezzature del valore di circa 2.400 milioni di lire acquisite in seguito all’acquisto del ramo d’azienda sopra menzionato, da parte di Trevi Constructions Company Ltd.; inoltre la voce incrementi comprende i fabbricati e le attrezzature, per un valore di circa 3.300 milioni, conferite nella Soilmec Branham Inc.

La linea “variazione area di consolidamento” è formata principalmente dai macchinari e dalle attrezzature acquisite in seguito all’ingresso nell’area di consolidamento della Swissboring Overseas Piling Corporation Ltd

Nella voce “altre variazioni” sono comprese principalmente le rivalutazioni del periodo delle immobilizzazioni materiali delle società che operano in Paesi ad alto tasso di inflazione.

Alcune immobilizzazioni sono gravate da ipoteche a fronte dei finanziamenti ricevuti, così come descritti nella voce Debiti (D).

Le rivalutazioni contenute nei beni ancora in patrimonio sono evidenziate nell'allegato n°6.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ammontano a 10.496 milioni di lire ed aumentano rispetto all'esercizio precedente di 1.114 milioni di lire principalmente per effetto di una riclassifica operata al fine di fornire una più corretta rappresentazione di bilancio del valore di carico dei Consorzi.

Di seguito si evidenziano sinteticamente le variazioni intervenute nel 1999 nelle partecipazioni:

	Saldo al 01/01/99	Incrementi	Decrementi	Rivalutazioni	Svalutazioni	Altri Movimenti	Saldo al 31/12/99
Imprese controllate	33			-	-	(33)	-
Imprese collegate	8.787		(220)	-	(314)	1.451	9.704
Altre imprese	562	40	(123)	-	(771)	1.084	792
TOTALE	9.382	40	(343)	-	(1.085)	2.502	10.496

La movimentazione dell'esercizio evidenzia, nella voce “Altri movimenti” alcune riclassifiche, per 1.634 milioni, operata rispetto al bilancio dell'esercizio precedente al fine di fornire una più corretta rappresentazione di bilancio del valore di carico dei Consorzi, precedentemente classificati fra i “Crediti verso altri”. Il residuo è da attribuire alle differenze cambio originatesi sulla conversione del saldo iniziale rispetto a quello finale delle partecipazioni detenute dalle controllate estere

Le svalutazioni esposte per 1.085 milioni di lire si riferiscono principalmente alla rettifica del valore di carico della partecipazione nella Profuro International Lda (Mozambico) per 744 milioni e della partecipazione nella Trevi Contractors Singapore per 286 milioni.

Fra i decrementi è compresa la cessione della partecipazione nella Parcheggi S.p.A., da parte della controllata Trevi S.p.A., alla società correlata Sofitre s.r.l. per un valore di 87 milioni di lire.

Crediti verso altri

Nei crediti verso altri sono principalmente ricompresi :

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Finanziamento infruttifero verso entità correlate	-	1.170	(1.170)
Erario per anticipo ritenute su TFR	1.356	1.411	(55)
Depositi cauzionali	430	196	234
Altri	745	505	240
TOTALE	2.531	3.282	(751)

A febbraio 1999 la società controllata Trevi S.p.A. ha ceduto pro-soluto alla società correlata I.F.C Ltd un credito finanziario infruttifero di circa 1.170 milioni di lire, pari al valore nominale. A marzo 1999 il relativo credito verso I.F.C. Ltd è stato compensato dalla Trevi S.p.A. con corrispondenti debiti finanziari.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Tale voce, che al 31 dicembre 1999 ammonta a 107.731 milioni di lire, risulta così composta:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Materie prime sussidiarie e di consumo	44.964	35.259	9.705
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.116	4.498	618
Lavori in corso su ordinazione	36.183	31.135	5.048
Prodotti finiti e merci	20.164	28.459	(8.295)
Acconti	1.304	1.120	184
TOTALE	107.731	100.471	7.260

La variazione del saldo dei lavori in corso è principalmente attribuibile al valore delle commesse gestite dalla Trevi SpA in Venezuela (progetto Ferrocarril Caracas) e in Italia (cantieri Principe Amedeo, Cavet e Italferr per la stazione di Roma Tiburtina).

Crediti

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Crediti verso clienti	134.951	111.161	23.790
Crediti verso imprese collegate	17.195	7.761	9.434
Crediti verso altri	21.121	16.915	4.206
TOTALE	173.267	135.837	37.430

Nel dicembre 1999 il Gruppo ha ceduto pro-soluto a società di factoring crediti per complessivi 52.560 milioni di lire e pro-solvendo, a istituti di credito, crediti per complessivi 12.332 milioni.

L'aumento nei crediti per 37.430 milioni di lire è riconducibile in parte alla variazione dell'area di consolidamento, già sopra menzionata, (18.000 milioni circa).

I crediti verso clienti sono al netto del fondo svalutazione crediti per 8.090 milioni di lire.

La movimentazione di tale fondo è la seguente:

	Saldo al 01/01/99	Accantona menti	Utilizzi	Altre Variazioni	Saldo al 31/12/99
Fondo svalutazione crediti v\clienti	4.386	2.422	(3)	799	7.604
Fondo per interessi di mora	270	216	-	-	486
TOTALE	4.656	2.638	(3)	799	8.090

I crediti verso imprese collegate sono costituiti principalmente dai rapporti della Trevi S.p.A. e della controllata Pilotes Trevi verso i propri consorzi. Gli importi più significativi al 31 dicembre 1999 riguardano:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Crediti verso consorzi in Argentina	-	1.223	(1.223)
Trevi S.G.F.	-	1.061	(1.061)
Consorzio Nuovo Scalo	905	1.047	(142)
Consorzio Principe Amedeo	560	958	(398)
Consorzio Trevi Adanti	11.050	918	10.132
Consorzio Saitre	575	497	78
Hercules Trevi J.V.	-	419	(419)
V.L.T.S. Rocco Piers	-	4	(4)
Altri	4.105	1.634	2.471
TOTALE	17.195	7.761	9.434

Il dettaglio dei “Crediti verso altri” è il seguente:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Crediti verso Erario	11.262	8.376	2.886
Crediti verso Erario chiesti a rimborso	362	1.068	(706)
Crediti verso dipendenti	922	483	439
Crediti d'imposta su dividendi	-	410	(410)
Anticipi a fornitori	745	2.780	(2.035)
Altri	7.830	3.798	4.032
TOTALE	21.121	16.915	4.206

Tra i crediti dell'attivo circolante non sono presenti crediti di durata residua superiore ai 5 anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

L'importo (681 milioni di lire), si riferisce interamente alle azioni della TREVI-Finanziaria Industriale S.p.A. acquistate dalla controllata Trevi S.p.A.

Si precisa che Trevi S.p.A. ha acquisito durante l'esercizio n° 520.000 azioni di Trevi Finanziaria Industriale S.p.A. al prezzo medio di 2,41 euro per azione e ne possiede a fine esercizio n° 140.000, essendo le altre n° 380.000 state scambiate con i soci di minoranza della Trevi Icos Corporation contro n° 64.000 azioni di quest'ultima al fine di acquisirne il controllo totale.

Disponibilità liquide

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Depositi bancari e postali	87.915	28.374	59.541
Denaro e valori in cassa	1.113	1.197	(84)
Assegni	29	100	(71)
TOTALE	89.057	29.671	59.386

L'aumento dei depositi bancari rispetto allo scorso esercizio è da ricondursi principalmente a quanto esposto nella sezione "Crediti verso clienti" a commento dell'operazione di cessione pro-soluto di crediti commerciali.

Per quanto riguarda le disponibilità relative a Società estere si rende noto che non esistono vincoli per il loro rimpatrio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Tale voce risulta composta principalmente da risconti attivi dettagliati come segue:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Premi di assicurazione	545	103	442
Commissioni su fidejussioni bancarie	33	20	13
Canoni di affitto edifici, attrezzature	722	298	424
Sconti legge Sabatini	447	908	(461)
Altri	1.717	1.201	516
TOTALE	3.464	2.530	934

Sono presenti in bilancio risconti scadenti oltre il prossimo esercizio per complessivi 305 milioni della controllata Soilmec S.p.A.

PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il valore di patrimonio netto totale ammonta a 204.355 milioni di lire, presentando i seguenti movimenti:

	Gruppo	Terzi	Totale
Patrimonio netto al 31.12.98	59.770	9.780	69.550
• Risultato di esercizio	13.844	(906)	12.938
• Riserva di conversione	3.751	(865)	2.886
• Altre variazioni	116.966	2.015	118.981
Patrimonio netto al 31.12.99	194.331	10.024	204.355

Il Capitale Sociale, pari a lire 32.000.000.000, risulta al 31 dicembre 1999 composto da n.64.000.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di lire 500, interamente sottoscritto e versato. Relativamente all'aumento del capitale sociale e del Patrimonio Netto per effetto dell'ammissione alla quotazione di Borsa, si rinvia a quanto detto nella Relazione sulla Gestione.

Per l'analisi delle variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto consolidato si rimanda alla tabella riportata in allegato 3.

In base al disposto dell'art. 3 del D. Lgs. n. 467/97, in caso di distribuzione delle riserve indicate a bilancio, gli Azionisti dispongono del credito di imposta pieno (art. 105 comma 1 lettera a) pari a Lire 6.605 milioni e del credito di imposta limitato (art. 105 comma 1 lettera b) pari a Lire 2.527 milioni.

Raccordo tra patrimonio netto e risultato di esercizio della TREVI-Finanziaria Industriale S.p.A e del Consolidato di Gruppo.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile di esercizio consolidati e il patrimonio netto e l'utile di esercizio della controllante TREVI-Finanziaria Industriale S.p.A è il seguente:

	Capitale e riserve	Risultato di esercizio	Patrimonio netto al 31.12.99
TREVI-Finanziaria Industriale S.p.A	139.687	3.811	143.498
Effetto derivante dall'applicazione di principi contabili uniformi	7.419	2.468	9.887
Eliminazione utili e perdite intragruppo	(4.522)	(576)	(5.098)
Storno dividendi e delle svalutazioni intragruppo	7.517	(12.489)	(4.972)
Effetto derivante dall'eliminazione delle partecipazioni consolidate	28.598	-	28.598
Risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	-	22.304	22.304
Ammortamento della differenza da consolidamento	-	(89)	(89)
Effetto delle valutazioni a P.N.	(388)	(286)	(674)
Imposte differite	(1.575)	(1.299)	(2.874)
Differenza di conversione	3.751	-	3.751
Patrimonio netto e risultato d'esercizio del Gruppo	180.487	13.844	194.331
Patrimonio netto e risultato di pertinenza di terzi	10.930	(906)	10.024
Patrimonio netto e risultato d'esercizio	191.417	12.938	204.355

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione e la movimentazione di tali fondi è la seguente:

	Saldo al 01/01/99	Accantonamenti	Decrementi	Altre Variazioni	Saldo al 31/12/99
Fondo di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	1.882	1.094	(326)	1.210	3.860
Fondo imposte	3.382	4.810	(1.226)	-	6.966
Altri	3.754	964	(683)	-	4.035
TOTALE	9.018	6.868	(2.235)	1.210	14.861

Il fondo di trattamento di quiescenza ed obblighi simili si riferisce interamente ad accantonamenti effettuati dalle consociate estere per coprire le passività maturate nei confronti dei dipendenti.

Il fondo imposte si riferisce interamente ad imposte differite accantonate in conseguenza dello sfasamento temporale fra i risultati fiscalmente imponibili ed i risultati desunti dai bilanci delle Società incluse nel consolidamento e, ove applicabile, in conseguenza delle operazioni di consolidamento.

Gli importi accantonati sono ritenuti rappresentativi delle imposte che, ragionevolmente si prevede di corrispondere negli esercizi futuri applicando le normative attualmente vigenti nei singoli paesi nei quali operano le Società rientranti nell'area di consolidamento.

Il saldo della voce "Altri" pari a 4.035 milioni è composto dalle seguenti poste:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Rischi contrattuali	902	500	402
Interventi in garanzia	1.166	720	446
Copertura perdite società partecipate	1.386	1.889	(503)
Rischi su vertenze	581	164	417
Altri	-	481	(481)
TOTALE	4.035	3.754	281

Il Fondo rischi contrattuali esposto per 902 milioni di lire si riferisce ad accantonamenti effettuati principalmente dalla controllata Trevi S.p.A per rischi contrattuali connessi alle commesse in corso.

Il Fondo per interventi in garanzia pari a 1.166 milioni è relativo agli accantonamenti per interventi in garanzia tecnica sui prodotti assistibili dalle Società del settore metalmeccanico che saranno effettuati nei prossimi mesi.

Fondo oneri per copertura perdite società partecipate per 1.386 milioni di lire. Tale importo si riferisce principalmente alla Joint Venture Rodio-Trevi-Arab Contractor per 1.349 milioni.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

- Saldo al 01/01/1999	15.526
- TFR per dipendenti espatriati Soilmec S.p.A.	24
- quota maturata e stanziata a conto economico	2.597
- indennità e acconti liquidati nell'esercizio	(1.007)
- anticipi a dipendenti	(4.101)
- altri movimenti	(27)
Saldo al 31/12/1999	13.012

D) DEBITI

I debiti ammontano a 348.224 milioni di lire in aumento di 32.043 milioni rispetto all'esercizio precedente. La variazione complessiva della situazione finanziaria è analizzata nel rendiconto finanziario.

Diamo qui di seguito la consistenza della variazione delle varie voci:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Debiti verso banche	85.189	91.990	(6.801)
Debiti verso altri finanziatori	54.338	55.057	(719)
Acconti	29.873	27.520	2.353
Debiti verso fornitori	113.659	94.879	18.780
Debiti rappresentati da titoli di credito	23	-	23
Debiti verso imprese contr. non consolidate	-	24	(24)
Debiti verso imprese collegate	26.653	20.691	5.962
Debiti tributari	11.811	6.984	4.827
Debiti verso istituti di previdenza e sic. Sociale	2.988	2.921	67
Altri debiti	23.690	16.115	7.575
TOTALE	348.224	316.181	32.043

La suddivisione dei debiti verso banche per scadenza si può così riassumere:

	Quota a breve	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Conti correnti, anticipi e finanziamenti a breve	41.766	1.788	-	43.554
Mutuo Industrial Commercial Bank	95	476	359	930
Mutuo Mediocredito Lombardo	4.107	12.143	2.500	18.750
Fin.to L.49/87 Mediocredito Centrale	-	462	462	924
Mutuo Bank Boston	81	324	272	677
Mutuo Cassa Risparmio di Cesena	1.284	5.070	-	6.354
Mutuo Interbanca	2.000	7.000	-	9.000
Finanziamento Efibanca	-	5.000	-	5.000
TOTALE	49.333	32.263	3.593	85.189

- Il mutuo ipotecario “Industrial Commercial Bank” di originari Dollari di Singapore 955.000 concesso alla Soilmec Far East Pte, ammonta al 31 dicembre 1999 ad un importo residuo di S\$ 803.464 ed è rimborsabile in 120 rate mensili a partire dal 1998. Il tasso d’interesse è fisso per i primi tre anni (5,5%) ed è variabile (prime rate più 0,25%) per gli altri sette.
- Il debito nei confronti del Mediocredito Lombardo S.p.A. della controllata Soilmec S.p.A. esposto per 18.750 milioni di lire , è costituito da due distinti mutui ipotecari. Il primo, originariamente di 10.000 milioni, è stato ottenuto nel 1996, è a tasso variabile (attualmente al 3,955) , rimborsabile in 16 rate semestrali a partire dal 1999 ed è garantito da ipoteca di II° grado sull’immobile di proprietà della Società. Il secondo e più recente, è stato erogato nel 1999 sempre per un importo di 10.000 milioni, è rimborsabile in 7 rate semestrali a partire dal 30 giugno 2000; prevede un tasso variabile (attualmente del 3,15%) ed è garantito da ipoteca di III° grado sull’immobile di proprietà della Società.
- Il mutuo ipotecario di originari dollari USA 420.000 erogato dalla Bank Boston alla Trevi Icos Corporation è rimborsabile in 10 anni ed è garantito da ipoteca di I° grado sull’immobile di proprietà della Società.
- Il mutuo di originari 10 miliardi di lire della Soilmec S.p.A. erogato nel 1994 dalla Cassa di Risparmio di Cesena a tasso variabile (attualmente 4,383%), è rimborsabile in 16 rate semestrali ed è garantito da ipoteca di I° grado sull’immobile di proprietà.

- Il mutuo Interbanca, al 31 dicembre 1999 è esposto in bilancio per un importo residuo di 9.000 milioni di lire. Erogato nel corso dell'esercizio alla controllata Soilmec S.p.A. per complessivi 10.000 milioni è rimborsabile in 10 rate a partire dal 30 novembre 1999; il tasso di interesse è variabile (attualmente pari al 4,07%).
- Il finanziamento di 923 milioni di lire concesso dal Mediocredito Centrale è rimborsabile in sette anni; il tasso a partire dal terzo anno è fissato al 1,755%.
- Il finanziamento Efibanca di 5.000 milioni a tasso variabile, è stato erogato nell'esercizio alla Capogruppo ed è rimborsabile in un'unica soluzione il 12 giugno 2001.

Debiti verso altri finanziatori

La voce "Debiti verso altri finanziatori" è composta dai seguenti importi:

	<u>31.12.1999</u>	<u>31.12.1998</u>		
- Finanziamenti "Commercial Paper"			-	4.600
- Finanziamenti Min. Industria L. 46/82	1.948		3.274	
- Finanziamento Unione Europea			370	185
- Altri finanziatori – Trevi Icos Corp.	737		1.209	
- Società di Leasing			48.054	37.524
- Debiti finanziari verso entità correlate			<u>3.229</u>	<u>8.265</u>
TOTALE			54.338	55.057

Il debito verso società di leasing, in aumento rispetto all'esercizio precedente, si riferisce alla quota capitale delle rate che devono ancora scadere. Come menzionato nei criteri di valutazione i contratti di leasing sono stati contabilizzati nel bilancio consolidato secondo la metodologia finanziaria. Il saldo include rate aventi scadenze superiori a 5 anni pari a 2.028 milioni di lire.

Il debito verso le società di leasing risulta così ripartito:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Trevi S.p.A.	21.802	21.819	(17)
TREVI-Finanziaria Industriale S.p.A.	2.978	2.537	441
Divisione Soilmec	8.406	6.564	1.842
Trevi Icos Corporation	10.285	6.009	4.276
Pilotes Trevi S.A.C.I.M.S.	1.146	510	636
Trevi Ve Muhendinslik	-	85	(85)
Trevi Constr.Hong Kong	3.437	-	3.437
TOTALE	48.054	37.524	10.530

Per quanto riguarda i rapporti verso entità correlate (si veda la Relazione sulla Gestione), i debiti finanziari esposti per 3.229 milioni di lire, si riferiscono ai finanziamenti erogati dalla I.F.C. Ltd, Hong Kong, società facente capo al Gruppo SOFITRE alle seguenti società del Gruppo:

	Tasso interesse	Saldo 31/12/99
- Soilmec International B.V.	6,0%	1.023
- Trevi Cimentaciones C.A..	-	<u>2.206</u>
Totale		3.229

Il debito finanziario infruttifero di Trevi Cimentaciones C.A. verso I.F.C. Ltd è stato interamente estinto nel mese di gennaio 2000.

Sui finanziamenti sopra citati non vi sono garanzie.

Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate ammontanti a 26.653 milioni di lire si riferiscono quasi interamente ai debiti delle controllate Trevi Spa e Pilotes Trevi nei confronti di consorzi.

Gli importi maggiori sono i seguenti:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Principe Amedeo	4.643	5.652	(1.009)
Trevi Adanti	8.992	4.378	4.614
Consorzi in Argentina	4.811	6.299	(1.488)
Trevi S.G.F.	-	1.209	(1.209)
Altri	8.207	3.153	5.054
TOTALE	26.653	20.691	5.962

Debiti tributari

I Debiti tributari risultano così composti:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Debiti verso Erario per imposte dirette	7.586	4.252	3.334
Debiti verso Erario per ritenute	64	1.679	(1.615)
Debiti verso Erario per I.V.A	2.544	671	1.873
Debiti per imposta sostitutiva	232	215	17
Altri	1.385	167	1.218
TOTALE	11.811	6.984	4.827

Altri debiti

Nella voce "Altri debiti" sono principalmente ricompresi:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Debiti verso dipendenti	5.752	4.770	982
Debiti verso soci	1.440	1.495	(55)
Altri	16.498	9.850	6.648
TOTALE	23.690	16.115	7.575

I debiti verso soci si riferiscono al residuo debito verso i soci per l'acquisto da parte della controllante TREVI-Finanziaria Industriale S.p.A. di quote della Trevi S.p.A e Soilmec S.p.A avvenuto in esercizi precedenti. Il debito non ha una scadenza predefinita ed è infruttifero di interessi.

E) RATEI E RISCONTI

Tale voce risulta così composta:

1) Ratei passivi

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Ratei su premi di assicurazione	704	877	(173)
Ratei su interessi passivi	216	41	175
Canoni affitto edifici	-	25	(25)
Altri ratei passivi	1.179	239	940
TOTALE	2.099	1.182	917

2) Risconti passivi

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Per vendite garantite da effetti	-	866	(866)
Interessi LL. Sabatini e Ossola	474	933	(459)
Noleggi	992	341	651
Altri	1.081	534	547
TOTALE	2.547	2.674	(127)

L'importo dei ratei e risconti passivi scadente oltre i dodici mesi è pari a 857 milioni di lire.

CONTI D'ORDINE

Rischi di regresso

Al 31 dicembre 1999 questa voce include obbligazioni di regresso per crediti ceduti "pro-solvendo" e per effetti cambiari scontati e non ancora scaduti alla data di bilancio per complessivi 15.929 milioni di lire e ad avalli da parte della Capogruppo TREVI-Finanziaria Industriale S.p.A. su effetti attivi della controllata Soilmec S.p.A. per complessivi 1.563 milioni.

Fidejussioni a terzi

La voce include le fidejussioni emesse da banche e compagnie di assicurazione a favore di terzi per nostro conto, a garanzia dei lavori eseguiti e della corretta e puntuale fornitura di nostre attrezzature, per complessivi 142.362 milioni di lire.

La variazione in diminuzione rispetto l'anno precedente (-60.606 milioni di lire) è dovuta essenzialmente alla riduzione delle garanzie rilasciate a favore di una compagnia di assicurazione statunitense, nell'interesse della Trevi Icos Corporation.

Patto di riscatto beni in leasing

Questa voce, pari a 2.124 milioni di lire, rappresenta l'impegno a riacquistare, ad un prezzo previsto in una tabella di degrado, le attrezzature vendute dalla controllata Soilmec S.p.A. a compagnie di leasing.

Impegni verso terzi

In questa voce è iscritto l'impegno a pagare entro i primi giorni di maggio, la somma di 4.826 milioni di lire (2.500.000 USD) alla società Whessoe LGA, quale ultima tranche, a sanatoria di tutte le controversie contrattuali esistenti.

COMMENTO DELLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per quanto riguarda le principali operazioni che il Gruppo ha effettuato con le Società correlate, si rimanda a quanto detto nella Relazione sulla Gestione.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1-A.3 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizio e variazione dei lavori in corso su ordinazione

La ripartizione geografica di tali ricavi è la seguente:

AREA	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Italia	103.364	87.335	16.029
Europa (esclusa Italia)	42.239	31.437	10.802
U.S.A. e Canada	144.908	104.892	40.016
America Latina	65.551	44.445	21.106
Africa	63.819	64.368	(549)
Medio Oriente	40.634	20.083	20.551
Estremo Oriente	35.066	32.881	2.185
TOTALE	495.581	385.441	110.140

Il consistente incremento verificatosi negli U.S.A. è dovuto principalmente alla Società Trevi Icos Corporation, che nel suo terzo esercizio di attività ha gestito contratti per un valore complessivo di 113.978 milioni di lire contro i 80.254 milioni dell'esercizio precedente; mentre l'aumento dei ricavi nell'area del medio oriente, è legato all'entrata nell'area di consolidamento della Swissboring Overseas Piling Corporation Ltd e dalle società da essa controllate (anche se, come specificato in precedenza, è stato considerato il conto economico del II° semestre 1999) e dall'aumento delle vendite rispetto al precedente esercizio della Divisione Soilmec.

Viene qui di seguito evidenziata la ripartizione dei ricavi fra i settori principali di attività del Gruppo:

SETTORE PRODUTTIVO	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Produzione macchinari speciali per fondazioni	125.432	130.449	(5.017)
Produzione macchinari per perforazioni pozzi di petrolio, gas e acqua	22.695	13.365	9.330
Perforazioni petrolifere	5.910	-	5.910
Lavori speciali di fondazioni	331.291	240.351	90.940
Parcheggi	10.253	1.276	8.977
TOTALE	495.581	385.441	110.140

L'esercizio è stato caratterizzato da un incremento di attività nel settore tradizionale di lavori di fondazione e nella produzione di macchinari relativi alle perforazioni per pozzi (d'acqua e di petrolio), attraverso l'attività di costruzione di impianti da parte della controllata Soilmec S.p.A.

A.5) Gli "Altri ricavi e Proventi" ammontano a 12.928 milioni di lire e risultano in diminuzione di 8.764 milioni rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto dei riaddebiti a società consortili operative effettuati durante l'esercizio dalla controllata Trevi SpA. Dal presente esercizio gli utili su cambi sono stati riclassificati nei proventi finanziari per una migliore esposizione dei dati di bilancio.

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Utili su ricambi di origine commerciale	-	3.054	(3.054)
Recuperi spese e riaddebiti a Consorzi	7.462	7.534	(72)
Vendite di ricambi	1.328	4.485	(3.157)
Plusvalenze da alienazione di beni strumentali	1.363	2.988	(1.625)
Altri	2.775	3.631	(856)
TOTALE	12.928	21.692	(8.764)

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a 483.911 milioni di lire contro i 387.937 milioni del precedente esercizio. Di seguito si analizzano le principali voci.

B.7) Costi per servizi. Ammontano a 137.792 milioni di lire contro i 100.194 milioni del 31 dicembre 1998. In questa voce sono principalmente ricompresi:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Lavorazioni esterne	47.828	26.630	21.198
Subappalti	21.930	17.006	4.924
Consulenze	8.017	6.250	1.767
Manutenzioni e riparazioni	7.490	5.235	2.255
Spese di spediz. e doganali	5.477	7.114	(1.637)
Provvigioni ed oneri accessori	8.212	5.643	2.569
Spese di vitto allog. e viaggi	9.201	8.371	830
Altri	29.637	23.945	5.692
TOTALE	137.792	100.194	37.598

B.8) Costi per godimento beni di terzi. Ammontano a 18.199 milioni di lire in aumento di 8.681 milioni rispetto all'esercizio precedente. La voce si riferisce principalmente:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Affitti	1.337	1.241	96
Noleggi	16.169	7.160	9.009
Altri	693	1.117	(424)
TOTALE	18.199	9.518	8.681

B.9) Costi del personale. Ammontano a 124.067 milioni di lire, in aumento di 22.330 milioni di lire rispetto all'esercizio precedente. L'organico dei dipendenti e la variazione rispetto all'esercizio precedente risulta così determinato:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazione	Consis. Media
Dirigenti	55	51	4	61
Impiegati e Quadri	569	491	78	841
Operai	1.811	1.632	179	1.650
TOTALE	2.435	2.174	261	2.552

L'incremento è dovuto principalmente all'entrata nell'area di consolidamento della Swissboring Overseas Piling Corporation Ltd e dalle società da essa controllate.

La tabella sopra indicata non tiene conto del numero dei dipendenti della Joint Venture, consolidata con il metodo proporzionale, che ammontano ad un totale di 84 unità.

B.10.d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante. L'importo si riferisce esclusivamente (2.638 milioni di lire) all'accantonamento per rischi crediti commerciali di dubbio realizzo delle Singole Società controllate.

B.12) Accantonamenti per rischi. Ammontano a 363 milioni e si riferiscono principalmente ad accantonamenti effettuati al fondo garanzia prodotti derivante dal Settore Metalmeccanico.

B.13) Altri accantonamenti. Ammontano a 601 milioni di lire e si riferiscono interamente alla controllata Trevi Spa per rischi contrattuali connessi alle commesse in corso.

B.14) Oneri diversi di gestione. Ammontano a 4.664 milioni di lire con un decremento di 3.364 milioni dell'esercizio precedente. Dal presente esercizio le perdite su cambi sono state classificate negli oneri finanziari per una migliore esposizione dei dati di bilancio. In tale voce sono principalmente ricompresi:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Perdite su cambi commerciali	-	3.071	(3.071)
Imposte e tasse non sul reddito	1.824	2.009	(185)
Minusvalenze ordinarie da alienanz. cespiti	693	785	(92)
Altri	2.147	2.163	(16)
TOTALE	4.664	8.028	(3.364)

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

15.d) Proventi da partecipazioni da altre imprese. L'importo di 7 milioni si riferisce interamente ai dividendi (e al relativo credito d'imposta) incassati da parte della capogruppo TREVI- Finanziaria Industriale S.p.A.

16.d) Proventi finanziari verso altre imprese

La voce risulta così composta:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Interessi attivi bancari	725	1.843	(1.118)
Rivalutazione monetaria	892	823	69
Interessi attivi verso clienti	1.796	280	1.516
Interessi attivi verso erario	146	82	64
Utili su cambi	4.403	103	4.300
Altri	694	383	311
TOTALE	8.656	3.514	5.142

17.d) Interessi ed altri oneri finanziari verso altre imprese.

La voce risulta così composta:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Interessi passivi bancari	3.739	7.317	(3.578)
Spese e commissioni bancarie	977	454	523
Interessi passivi su mutui	2.076	2.196	(120)
Interessi su debiti verso altri finanziatori	566	555	11
Sconti bancari	490	258	232
Altri interessi passivi	2.838	1.825	1.013
Perdite su cambi	4.336	546	3.790
TOTALE	15.022	13.151	1.871

Nella voce “Altri interessi passivi” sono compresi gli oneri finanziari dei contratti di Leasing ammontanti a 1.632 milioni di lire.

Nell’esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell’attivo dello stato patrimoniale.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Le svalutazioni espone per 1.085 milioni di lire si riferiscono principalmente alla rettifica del valore di carico della partecipazione nella Profuro International Lda (Mozambico) per 744 milioni e alla valutazione a patrimonio netto della Trevi Contractors Singapore per 286 milioni.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi

La voce risulta così composta:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Plusvalenze da alienaz. di immobilizzazioni	121	23	98
Sopravvenienze attive	994	826	168
Recuperi compagnie assicurative	6	106	(100)
TOTALE	1.121	955	166

Fra le “Sopravvenienze attive” è iscritto un importo di 328 milioni di lire relativo alla contabilizzazione da parte della Capogruppo di un credito precedentemente stralciato, ora divenuto esigibile.

21) Oneri

La voce risulta così composta:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Minusvalenze da alienaz. Immobilizzazioni	236	84	152
Sopravvenienze passive	690	925	(235)
Imposte relative ad eserc. Precedenti	-	72	(72)
TOTALE	926	1.081	(155)

IMPOSTE

La voce esprime un valore netto per cui oltre alle imposte correnti dell'esercizio, figurano le imposte differite sia attive che passive di competenza del periodo.

Le imposte nette del periodo ammontano a 10.929 milioni di lire in aumento di 2.453 milioni rispetto al dato dell'esercizio 1998, e risultano così composte:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Imposte sul reddito d'esercizio	3.844	2.615	1.229
I.R.A.P.	2.275	2.114	161
Imposte differite	4.810	3.747	1.063
TOTALE	10.929	8.476	2.453

Le imposte sul reddito dell'esercizio riguardano la stima delle imposte dirette dovute per l'esercizio calcolate sulla base del reddito imponibile delle singole Società del Gruppo consolidate, al netto dei crediti d'imposta sui dividendi. La voce imposte differite accoglie il carico fiscale relativo alla tassazione differita di componenti positivi di reddito e di differenze di natura temporanea fra i risultati delle Società consolidate e quelli determinati dalle rettifiche di consolidamento.

Compensi ad amministratori e sindaci

Qui di seguito si indica, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 127/1991, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci della capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento:

Descrizione	31/12/99	31/12/98	Variazioni
Compensi agli amministratori	913	655	258
Compensi ai sindaci	63	58	5
TOTALE	976	713	263

Per quanto concerne il dettaglio nominativo dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci della Capogruppo si rimanda alla Nota Integrativa della TREVI-Finanziaria Industriale S.p.A.

RENDICONTO FINANZIARIO

	1999	1998
Utile prima delle imposte	13,844	7,782
Ammortamenti	22,000	14,304
Accantonamento al TFR	2,597	2,320
Variazione della quota di capitale e riserve di pertinenza di terzi	211	2,142
	<hr/>	<hr/>
Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circol.	38,652	26,548
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
Variazioni del capitale circolante:		
Rimanenze	(16,785)	(4,606)
crediti	(20,665)	22,791
Ratei e risconti attivi	(1,195)	(319)
debiti	37,969	29,872
Ratei e risconti passivi	(17)	1,289
Fondi per rischi e oneri	4,234	5,884
	<hr/>	<hr/>
	3,541	54,911
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
Flusso monetario netto per attività di investimento:		
attività immateriali	(12,361)	299
attività materiali	(53,283)	(45,146)
attività finanziarie	(2,188)	2,350
	<hr/>	<hr/>
	(67,832)	(42,497)
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
Flusso monetario da (per) attività finanziarie:		
debiti a lungo termine	8,764	(279)
crediti a lungo termine	(1,993)	(9,162)
Ratei e risconti attivi a lungo termine	221	137
Ratei e risconti passivi a lungo termine	(147)	(363)
Titoli	(681)	87
variazione dell'area di consolidamento	(12,794)	(569)
differenza di conversione	7,452	(3,235)
aumento di capitale e riserve	111,882	
Variazione del TFR e altre variazioni	(5,110)	(1,782)
	<hr/>	<hr/>
	107,594	(15,166)
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
Indebitamento bancario netto a breve all'inizio dell'esercizio	(42,231)	(66,027)
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
Flusso monetario del periodo (A + B + C + D)	81,955	23,796
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>
Indebitamento bancario netto a breve alla fine dell'esercizio	39,724	(42,231)
	<hr/> <hr/>	<hr/> <hr/>

ALLEGATI ALLA NOTA INTEGRATIVA

I presenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota Integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

- 1 Società assunte nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 1999 con il metodo dell'integrazione globale
- 1a Società assunte nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 1999 con il metodo del patrimonio netto.
- 1b Società e consorzi assunti nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 1999 con il metodo integrazione proporzionale
- 1c Società e consorzi assunti nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 1999 con il metodo del costo

- 2 Organigramma del Gruppo

- 3 Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato

- 4 Movimentazione immobilizzazioni immateriali

- 5 Movimentazione immobilizzazioni materiali

- 6 Indicazioni ai sensi dell'Art. 10 L. 72/83 rivalutazioni effettuate sui beni ancora in patrimonio

Allegato 1**SOCIETA' ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31
DICEMBRE 1999 CON IL METODO DELL'INTEGRAZIONE
GLOBALE**

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	QUOTA % TOTALE DEL GRUPPO
TREVI- Finanziaria Industriale S.p.A.	Italia	Lit.	32.000.000.000	100%
Soilmec S.p.A.	Italia	Lit.	10.000.000.000	97%
Soilmec Ltd	Regno Unito	£.	150.000	78%
Soilmec Japan Co. Ltd	Giappone	Yen	45.000.000	68%
Lian Yun Gang Soilmec Machinery Ltd	Cina	US\$	2.100.000	58,20%
Soilmec Far East Pte Ltd	Singapore	Sing.\$	4.500.000	67,9%
SMFE SDN BHD	Malesia	Ringit	500.000	58,20%
Soilmec International B.V.	Olanda	NLG	40.000	97%
Drillmec S.r.l.	Italia	Lit.	170.000.000	97%
Soilmec Branham Inc.	U.S.A.	US\$	2.000.000	69,84%
Pilotes Trevi S.a.c.i.m.s.	Argentina	Pesos	1.650.000	98,6%
Cifuven C.A.	Venezuela	Bolivares	150.000.000	64,4%
Petreven C.A.	Venezuela	Bolivares	50.000.000	81,3%
Trevi S.p.A.	Italia	Lit.	9.900.000.000	99%
Trevi Icos Corporation	U.S.A.	US\$	4.164.286	99%
Trevi Cimentaciones C.A.	Venezuela	Bolivares	350.000.000	64,4%
Trevi Insaat Ve Muhendislik A.S.	Turchia	L.T.	24.500.000.000	74,3%
Trevi Construction Co. Ltd	Hong Kong	US\$	16.150	99%
Trevi Foundations Nigeria Ltd	Nigeria	Naira	37.273.600	59,4%
Trevi Contractors B.V.	Olanda	NLG	2.000.000	99%
Trevi Fundações Lda	Portogallo	Escudos	10.000.000	79,2%
Trevi Foundations Philippines Inc.	Filippine	Pesos Filipino	27.300.000	99%
Swissboring Overseas Piling Corporation Ltd	Svizzera	Franco Svizzero	100.000	99%
Swissboring Overseas Corporation Ltd	Emirati Arabi	Dirham	6.000.000	99%
Swissboring & Co. LLC.	Oman	Rials Oman	150.000	99%

Allegato 1a**SOCIETA' ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1999 CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO**

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE (*)	QUOTA % TOTALE DEL GRUPPO	VALORE DI BILANCIO (in milioni di lire)
J.V. Rodio-Trevi-Arab Contractor	Svizzera	US\$	100.000	17,3 %	-
Trevi Contractors Singapore Ltd	Singapore	S\$	4.800.000	29,70%	705
Cons. El Palito	Venezuela	Bolivares	26.075	14,85%	-
CYT UTE	Argentina	Pesos	2.562.954	49,3%	2.474
TROFEA UTE	Argentina	Pesos	1.472.702	49,2 %	86
Cartel-Trevi UTE – (Chocon I)	Argentina	Pesos	2.742.746	49,5 %	2.630
Cartel.-Trevi-Solet. UTE- (Chocon II)	Argentina	Pesos	3.098.999	36,1%	2.173
Strya UTE	Argentina	Pesos	4.895.554	17,3%	1.636
Econ-Trevi (M) Sdn Bhd (**)	Singapore	S\$	-	29,70%	-

TOTALE**9.704**

(*) Per i consorzi situati in Argentina il valore indicato corrisponde con il Patrimonio netto

(**) Il valore di carico e la valutazione della Econ-Trevi Sdn Bhd, essendo controllata al 100% dalla Trevi Contractors Singapore Ltd, sono compresi in quest'ultima.

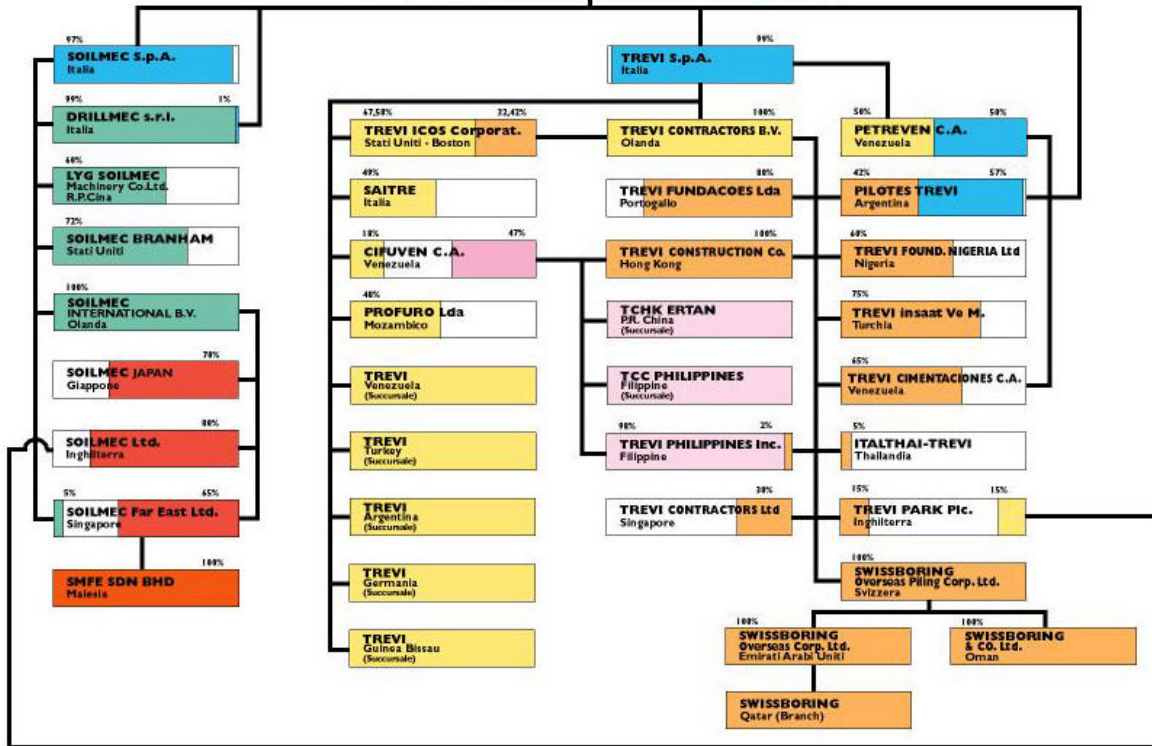
Allegato 1b**SOCIETA' ASSUNTE NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1999 CON IL METODO INTEGRAZIONE PROPORZIONALE**

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE (*)	QUOTA % TOTALE DEL GRUPPO
Cartellone-Pilotes Trevi Sacims -Trevi S.p.A.- Soletanche U.T.E.	Argentina	Pesos	943.243	33%

Allegato 1c**SOCIETA' E CONSORZI ASSUNTI NEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1999 CON IL METODO DEL COSTO**

DENOMINAZIONE SOCIALE	SEDE LEGALE	VALUTA	CAPITALE SOCIALE	QUOTA % TOTALE DEL GRUPPO	VALORE DI BILANCIO (in milioni di lire)
- SOCIETA' CONSORTILI E CONSORZI					
Consorzio SAITRE	Italia	Lit.	100.000.000	48,51%	49
Consorz. Intesa Lecco	Italia	Lit.	50.000.000	42,57%	22
Soc.Arbatav Lav.Marittimi	Italia	Lit.	100.000.000	39,60%	40
Cons. Progetto Torre di Pisa	Italia	Lit	60.000.000	24,7%	15
Pool Park	Italia	Lit.	407.200.000	12,1%	49
Consorz.Canale Candiano	Italia	Lit.	60.000.000	0,5%	-
Consorzio Romagna Iniziative	Italia	Lit.	80.000.000	12%	10
Consorzio Trevi Adanti	Italia	Lit.	20.000.000	48,6%	10
V.L.T S. Rocco Piers Scarl	Italia	Lit.	20.000.000	37,1%	7
Nuovo scalo s.c.a.r.l	Italia	Lit	20.000.000	49,5%	10
Trevi S.G.F s.c.a.r.l.	Italia	Lit	100.000.000	54,4%	55
Seli Trevi s.c.a.r.l.	Italia	Lit.	3.310.432	49,5%	2
Consorzio Fondav	Italia	Lit.	50.000.000	25,7%	7
Principe Amedeo s.c.a.r.l.	Italia	Lit	20.000.000	49,50%	10

- ALTRE SOCIETA'					
Comex S.p.A.	Italia	Lit	3.750.000.000	4%	132
Profuro Intern. Lda	Mozambico	Metical	4.496.415.000	47,5%	-
Trevi Park Plc	Regno Unito	£.	100.000	26,49%	34
Italthai Trevi	Thailandia	Bath	35.000.000	5%	260
Tecnosol S.r.l.	Italia	Lit.	-	6%	-
Hercules Trevi Foundation A.B.	Svezia	Corona	100.000	49,5%	11
Japan Foundations	Giappone	Yen	5.907.978.000	0,003%	65
I.F.C.	Hong Kong	S\$	1.000.000	0,10%	-
Cermet	Italia	Lit.	814.000.000	0,32%	4



Allegato 3

Prospetto delle variazioni nelle voci di patrimonio netto consolidato

	Capitale	Riserva da sopraprezzo azioni	Riserva legale	Riserva da azioni proprie in portafoglio	Riserva straordinaria	Riserva di conversione	Riserva di consolidamento	Utile / (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto	Modifica per variazione cambio
Patrimonio netto del gruppo al 31 dicembre 1998	12,000		1,021		14,441	(3,701)	28,227	7,782	59,770	0
Destinazione dell'utile di esercizio 1998:			17		325			(342)	0	
							7,440	(7,440)	0	
Aumento di capitale TREVI-Finanziaria Industriale S.p.A.	20,000	101,882			(10,000)				111,882	0
									0	
Variazione della riserva di conversione						7,452			7,452	
Movimenti della riserva di consolidamento a seguito Delle variazioni del patrimonio netto delle Società consolidate				681			702		1,383	
Risultato di esercizio								13,844	13,844	
Patrimonio netto del gruppo al 31 Dicembre 1999	32,000	101,882	1,038	681	4,766	3,751	36,369	13,844	194,331	0

Allegato 4

Movimentazione Immobilizzazioni Immateriali

DESCRIZIONE	31 Dicembre 1998								31 Dicembre 1999		
	Costo orig.	Amm. Ac.	Saldo	Increment.	Decrem.	Amm.ti	Decr. fondo	Diffe. Camb.	Costo orig.	Amm. accum.	Saldo
Costi d'Impianto ed Ampliamento	405	113	292	11,144	0	1,111	0	39	11,588	1,224	10,364
Costi di ricerca di sviluppo e di pubblicità	565	113	452	0	0	113	0	0	565	226	339
Diritti di brevetto industriale ed utilizzazione opere dell'ingegno	3,241	1,551	1,690	404	0	510	0	138	3,783	2,061	1,722
Concessioni licenze, marchi e diritti simili	170	21	150	0	0	37	0	23	193	58	135
Avviamento	450	270	180	0	0	90	0	0	450	360	90
Differenza da consolidamento	0	0	0	890	0	89	0	0	890	89	801
Altre immobilizzazioni	4,406	365	4,041	1,792	997	862	(59)	(34)	5,167	1,286	3,881
TOTALI	9,237	2,433	6,805	14,230	997	2,812	(59)	166	22,636	5,304	17,333

Allegato 5

Movimentazione Immobilizzazioni Materiali

	31 Dicembre 1998				Variazioni 1999							31 Dicembre 1999			
	Costo orig.	Amm. Ac.	Rival.	Saldo	Increment.	Decrem.	Amm.ti	Decr. fondo	Diffe. Camb.	Altri decem.	Altri Incr.	Costo orig.	Amm. Ac.	Rival.	Saldo
TERRENI E FABRICATI	27,070	6,868	3,941	24,143	5,083	110	1,384	0	1,005	0	188	34,632	8,252	2,545	28,925
IMPIANTI E MACCHINARI	103,192	30,044	639	73,786	42,609	6,484	8,860	1,196	4,280	13,267	19,303	163,399	50,976	140	112,564
ATTREZZATURE INDUS. E COMMERCIALI	28,307	15,253	507	13,560	5,272	1,420	3,163	584	(159)	25	1,400	33,590	17,857	317	16,049
ALTRI BENI	20,580	8,653	0	11,927	7,530	3,479	5,781	807	(76)	2,479	11,115	35,669	16,106	0	19,563
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED ACCONTI	2,235	0	0	2,235	1,119	511	0	0	107	0	67	3,017	0	0	3,017
TOTALI	181,383	60,819	5,087	125,652	61,613	12,004	19,188	2,586	5,157	15,771	32,073	270,308	93,191	3,002	180,118

Allegato n.6

INDICAZIONE AI SENSI DELL'ART.10 L.72/83

RIVALUTAZIONI EFFETTUATE SUI BENI ANCORA IN PATRIMONIO

(in milioni di lire)

	L. 576/75	L.72/1983	L.413/91	Totale
Terreni				
Fabbricati	47	1.060	1.438	2.545
Impianti e macchinari	26	114		140
Attrezzature industriali e commerciali	15	302		317
Altri beni				
TOTALE	88	1.476	1.438	3.002

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1999

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELVARTICOLO 156
DEL MGS 24 FEBBRAIO 1998, N '58**

Agli Azionisti della
TREVI-Finanziaria Industriale SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della TREVI-Finanziaria Industriale SpA ("Gruppo Trevi") al 31 dicembre 1999. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della TREVI-Finanziaria Industriale SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro, esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. I bilanci di alcune società controllate, che rappresentano circa il 42 per cento del totale attivo consolidato e 32 per cento del valore della produzione consolidato, sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda i valori relativi a tali società inclusi nel consolidamento, è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori.
Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da Price Waterhouse SpA in data 16 aprile 1999.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Trevi al 31 dicembre 1999 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Bologna, 20 aprile 2000

PricewaterhouseCoopers SpA

Roberto Megna
(Revisore contabile)

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 1999**

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 del Gruppo TREVI, che viene messo a Vostra disposizione, ci è stato trasmesso nei termini di legge, risulta redatto nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 9 gennaio 1991 n. 127 e si compendia nelle seguenti risultanze sintetiche:

I.	Stato Patrimoniale consolidato	Lire milioni
	Attività	585.098
	Passività	380.743
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	10.024
	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	194.331

con un ammontare complessivo di Lit. 166.804 milioni esposto nei conti d'ordine.

II.	Conto Economico consolidato	
	Valore della produzione	514.737
	Costi della produzione	483.911
	Proventi ed oneri finanziari	(6.069)
	Rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.085)
	Proventi ed oneri straordinari	195
	Imposte sul reddito dell'esercizio	10.929
	Risultato di pertinenza di terzi	(906)
	Utile di pertinenza del Gruppo	13.844

Nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa che completa e commenta il bilancio consolidato, il Consiglio di Amministrazione fornisce, oltre ai metodi di consolidamento ed ai criteri di valutazione, le informazioni sulla situazione dell'insieme delle Società comprese nel consolidamento, nonché sui fatti che hanno caratterizzato la gestione.

Il Collegio Sindacale, per quanto di sua competenza ed in base agli elementi in suo possesso, da atto che:

- Il bilancio consolidato è stato redatto in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 127/1991 ed in aderenza alle raccomandazioni CONSOB e, nelle sue risultanze, corrisponde alle sintesi contabili della Capogruppo, integrate dalle informazioni relative alle società controllate interessate al consolidamento.

Inoltre, sempre in aderenza alle citate raccomandazioni, il Collegio Sindacale precisa quanto segue:

- Le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione nella relazione sulla gestione, con specifico riguardo alle operazioni con le parti correlate, sono ritenute complete. In proposito non ci sono stati segnalati, né sono emersi, profili di conflitto di interesse, né di effettuazione di operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, ovvero in grado di arrecare pregiudizi alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.
- Nel corso dell'esercizio si sono avuti scambi di informazioni con la PriceWaterhouseCoopers, incaricata della revisione contabile del bilancio consolidato in esame e di quello di esercizio della Capogruppo. Alla data odierna, pur non disponendo della relazione di revisione, ci è stata confermata la non esistenza di alcun rilievo sul bilancio in esame.

Con il rilascio prevedibile della certificazione da parte della società incaricata, risulta accertato che i valori compresi in bilancio corrispondono alle risultanze contabili della controllante ed alle informazioni a noi pervenute dalle controllate.

Le informazioni trasmesse dalle controllate alla Capogruppo per la redazione del bilancio consolidato sono state esaminate dai Revisori delle singole società nell'ambito del piano di revisione predisposto dalla Capogruppo.

A tali bilanci non si è quindi esteso il controllo del Collegio Sindacale.

Quanto sopra evidenziato, il Collegio Sindacale esprime il parere che il bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 del Gruppo TREVI rappresenti correttamente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Capogruppo e delle società incluse nell'area di consolidamento.

Il Collegio Sindacale

Dott. Adolfo Leonardi

Dott. Giacinto Alessandri

Dott. Giancarlo Poletti